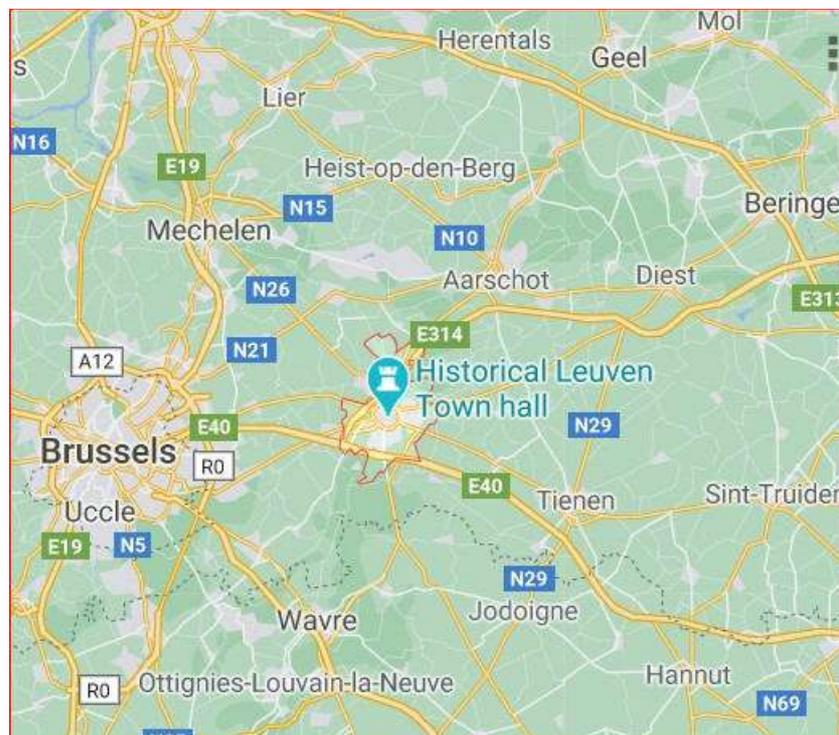


## LÖWEN BELGIO Anno 1221

Una ragazza ebrea di nome Rachele si era accostata fervidamente alla fede cattolica e coltivava celatamente una grande devozione per la Beata Vergine Maria; decise infine di farsi battezzare ed entrare in un convento cistercense. Nella notte le apparve Maria, in un manto di luce celeste, che approvò la sua decisione.



## PADOVA ITALIA Anno 1221

Sant'Antonio da Padova (1195-1231) è uno dei santi più popolari della cristianità. Antonio raggiunse il Marocco per predicare il Vangelo. Dopo qualche tempo si ammalò e, avendo interpretato questa improvvisa malattia come un segno del Signore, ritornò in Europa. Sulla via del ritorno, la nave che doveva ricondurlo in patria uscì di rotta e si arenò vicino a Messina. Antonio dimorò per qualche tempo in un convento francescano dal quale doveva partire la sua vera missione spirituale. Un giorno, mentre si trovava ancora in questo convento, gli apparve in tutta la sua maestosità la Madre di Dio con il Bambino Gesù che gli indicò il cammino spirituale da percorrere. Ispirato da questa apparizione della Santa Vergine, Antonio percorse con fervore le tappe dell'itinerario francescano: dopo essersi incamminato alla volta di Assisi nella Pasqua del 1221, per assistere al capitolo di Pentecoste del 30 maggio, entrò nell'eremo di Montepaolo (Forlì) nella provincia francescana della Romagna. Da allora si fece conoscere come fervente predicatore nell'Italia settentrionale. Antonio fu canonizzato da papa Gregorio IX nel duomo di Spoleto il 30 maggio 1232. Nel 1263 il suo corpo fu trasportato a Padova nella nuova basilica. La sua lingua ancora intatta comprova il dono della grazia della predicazione. Sant'Antonio resta famoso per le sue prediche che gli hanno valso il titolo di Dottore della Chiesa (1946).





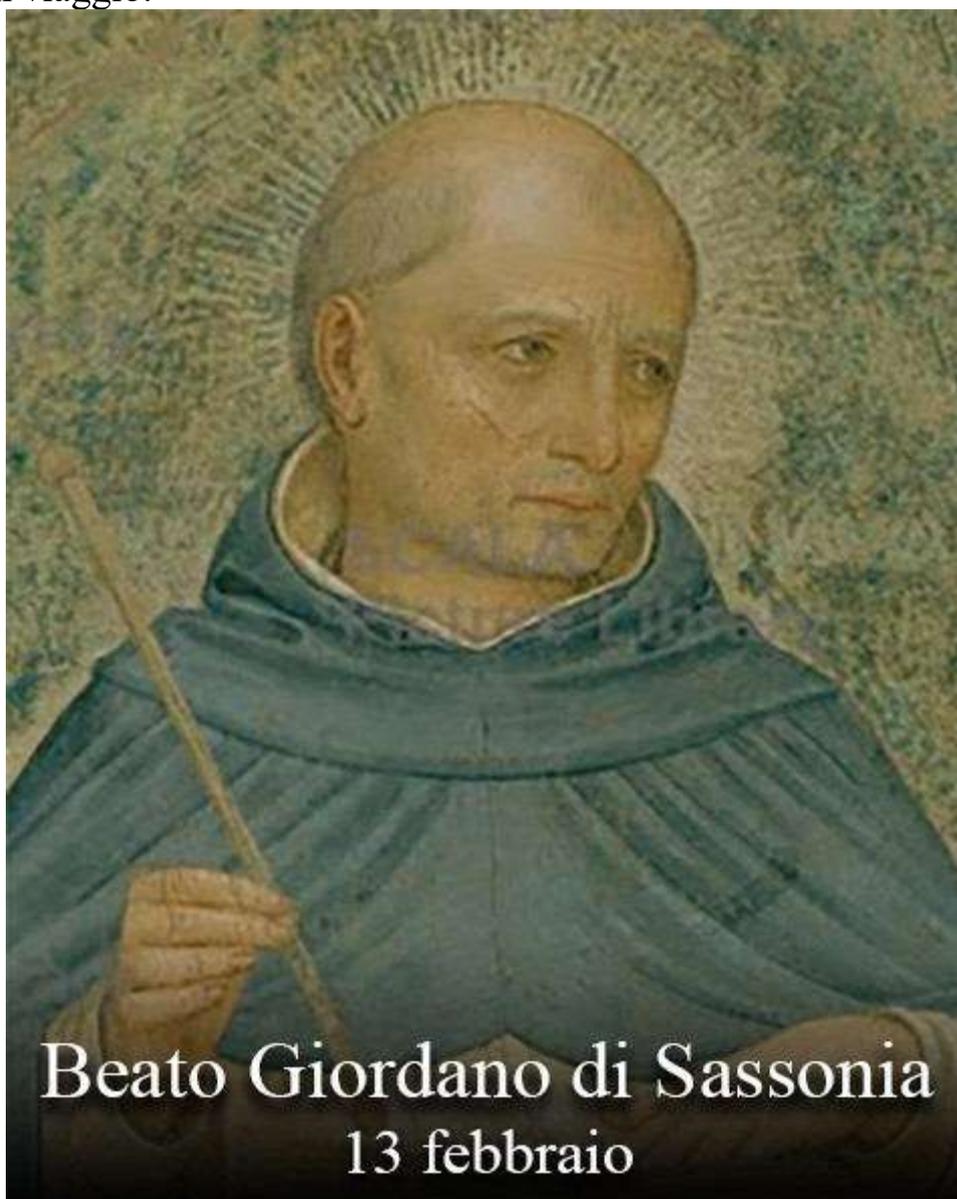
*S. Antonio di Padova*





## **BOLOGNA ITALIA Anno 1222**

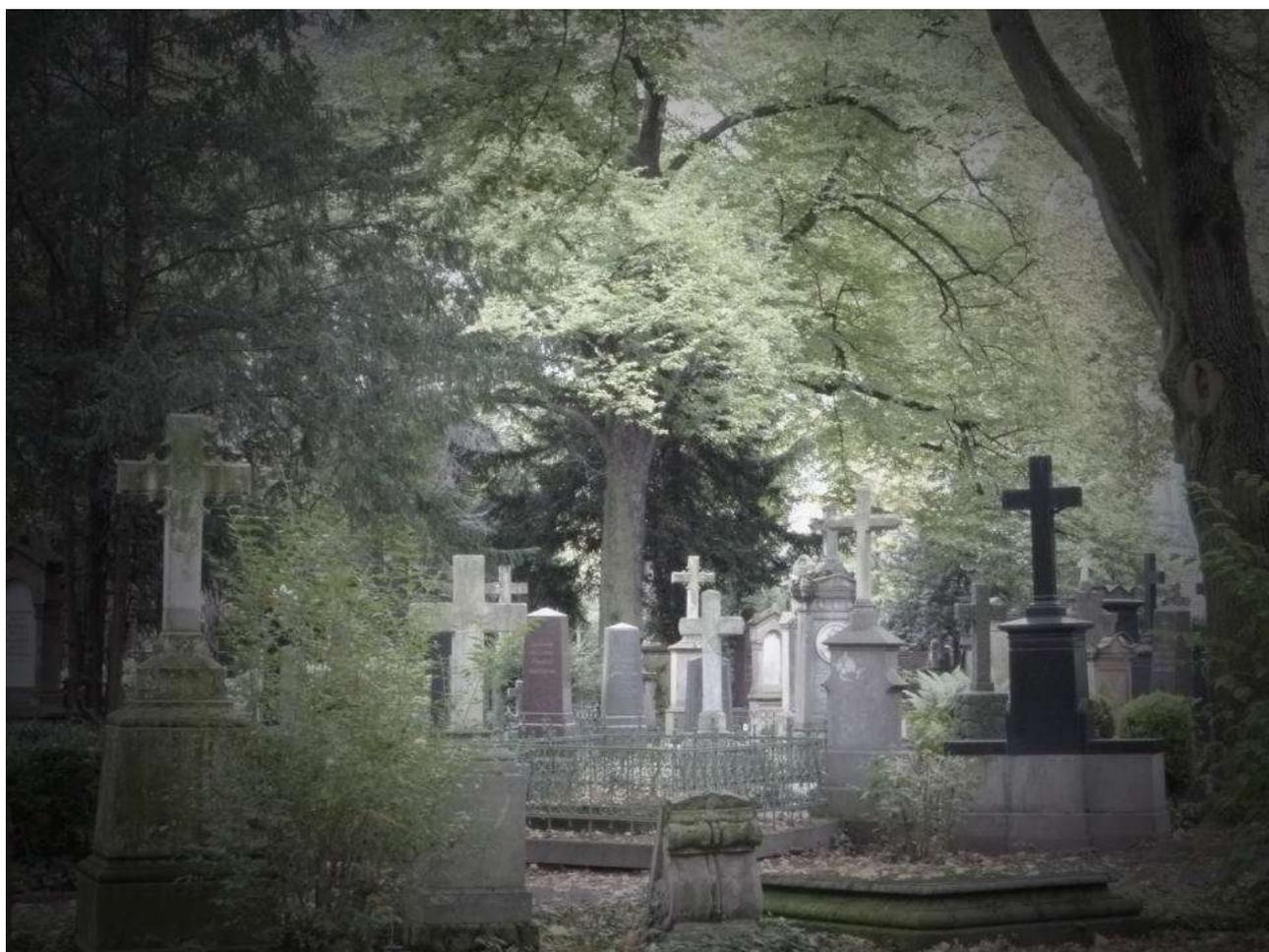
Il beato Giordano di Sassonia fu il successore di san Domenico alla guida dei frati predicatori. Spesso ricevette la grazia di vedere la Beata Vergine Maria nella chiesa, nel suo convento o altrove, che in ogni apparizione gli rinnovò la promessa di restare accanto a lui e proteggerlo nel suo difficile compito. Tra il 1222 e il 1237, grazie alla sua predicazione, entrarono nel suo Ordine molti professori e studenti delle università di Parigi, Oxford, Bologna, Padova, Vercelli e Montpellier. Giordano prestò servizio presso la curia pontificia e predicò tra i saraceni. Annegò nel 1237 in un naufragio vicino alla costa siriana durante un viaggio.

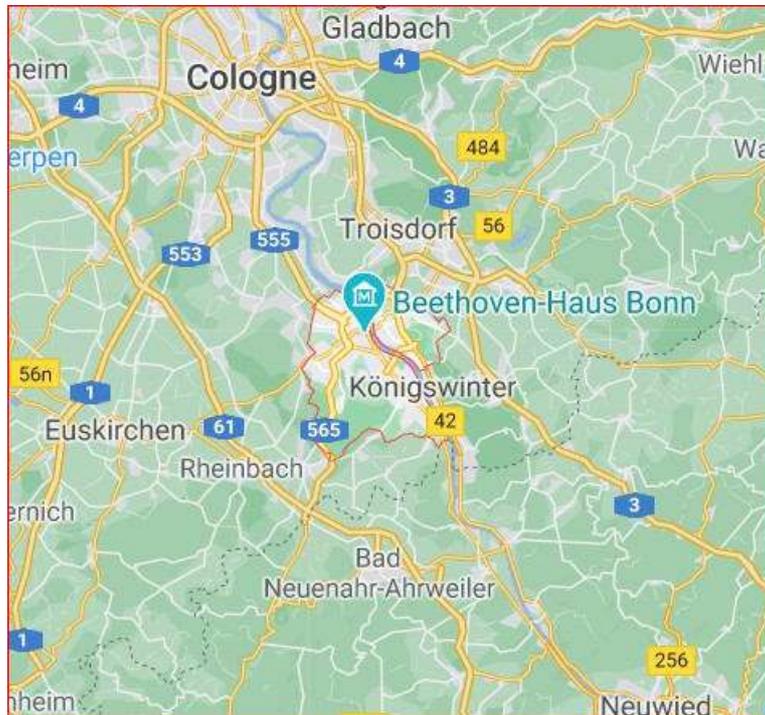




## BONN GERMANIA Anno 1225

La leggenda popolare parla di una donna che decise di consacrarsi tutta a Dio e perciò si fece murare viva in una celletta nelle vicinanze di un cimitero nei dintorni di Bonn. Una notte, mentre la reclusa era assorta in meditazione, improvvisamente scorse un chiarore: guardò allora in giù dalla parte del cimitero e vide la Santa Vergine ferma vicino a una tomba. Dalla tomba, dove pochi giorni prima era stato sotterrato un bambino molto devoto, si levò in volo una colomba bianca, Maria la prese tra le mani e disse: «Io sono la Madre del Signore e porto l'anima di questo fanciullo subito in cielo».

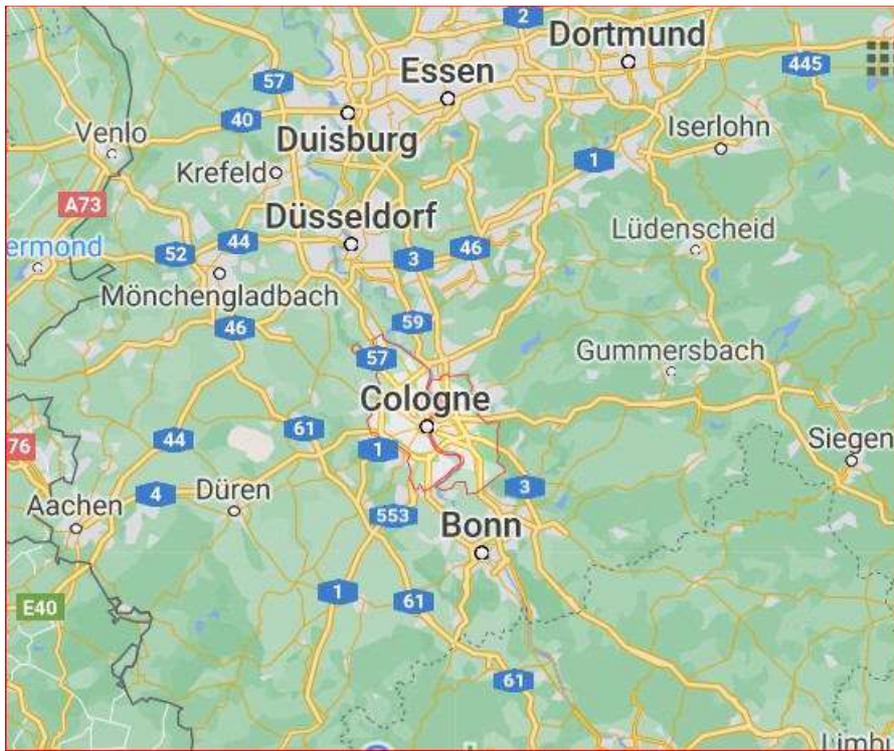




## COLONIA GERMANIA Anno 1225

Sant'Alberto Magno (1193-1280) entrò nel 1223 nell'Ordine dei domenicani a Padova e nel 1225 si recò a Colonia. In quel tempo, mentre pensava di interrompere la vita religiosa, gli apparve la Santa Vergine Maria per promettergli il suo sostegno se avesse continuato a percorrere la via spirituale. In segno di gratitudine verso la Madonna, Alberto Magno scrisse alcune opere importanti sul significato e la natura della Madre di Dio. Fu uno dei più qualificati eruditi del Medioevo (Doctor universalis) e possedette, come nessun altro pensatore medievale della sua epoca, una vasta conoscenza teologica, compresa quella delle tradizioni giudea e araba. Alberto insegnò in diverse scuole superiori.





## ROMA ITALIA Anno 1226

A Roma erano sorte forti dispute intorno al riconoscimento ecclesiastico della regola dell'Ordine del Carmelo. A papa Onorio III (1216-1227) spettava la difficile decisione del riconoscimento dell'avversato Ordine dei carmelitani. Una notte gli apparve la SS. Vergine Maria intimandogli severamente di non prestare ascolto ai nemici, ma di approvare la regola poiché l'Ordine avrebbe prodotto buone opere. La Madonna si rivolse a papa Onorio in questo modo: «Il mio comando non deve essere contraddetto e quello che io chiedo non deve restare inosservato!». Poi anticipò al papa la morte di entrambi i nemici principali dell'Ordine. La mattina seguente, come la Madonna aveva preannunciato, si apprese la notizia dell'inattesa morte dei due cardinali nemici dell'Ordine carmelitano.

Subito dopo papa Onorio III approvò la regola dei carmelitani i quali attraverso i secoli si sono distinti per la vita spirituale e la fervente devozione mariana.







## WARTBURG GERMANIA Anno 1226

Santa Elisabetta di Turingia (1207- 1231) ebbe un'apparizione della Beata Vergine che le comunicò alcuni misteri del periodo trascorso nel Tempio di Gerusalemme.

L'apparizione diede i suoi frutti: la terza figlia di Elisabetta diventò la badessa di Altenberg.

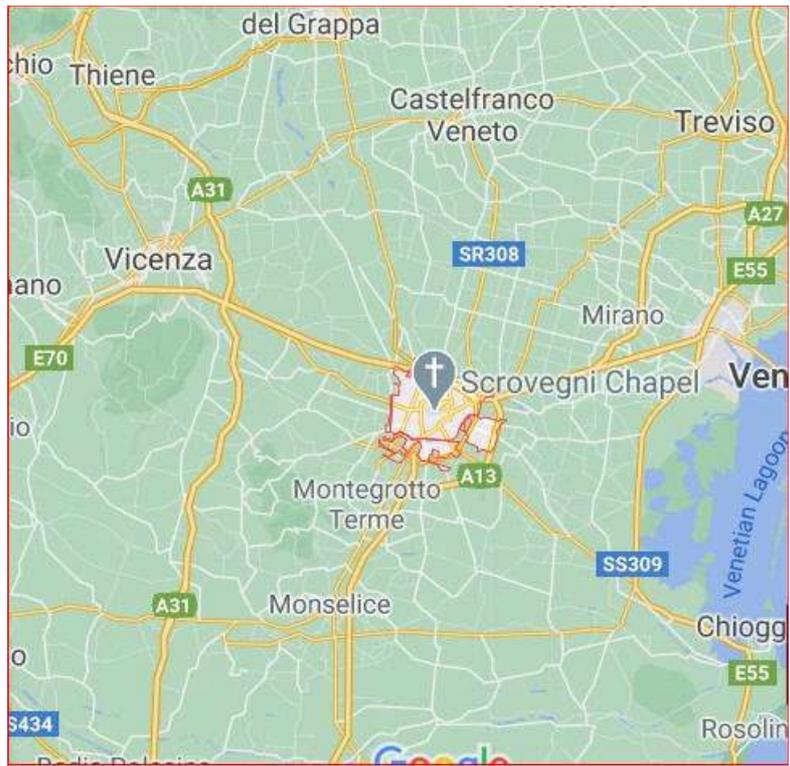




## PADOVA VENETO Anno 1230

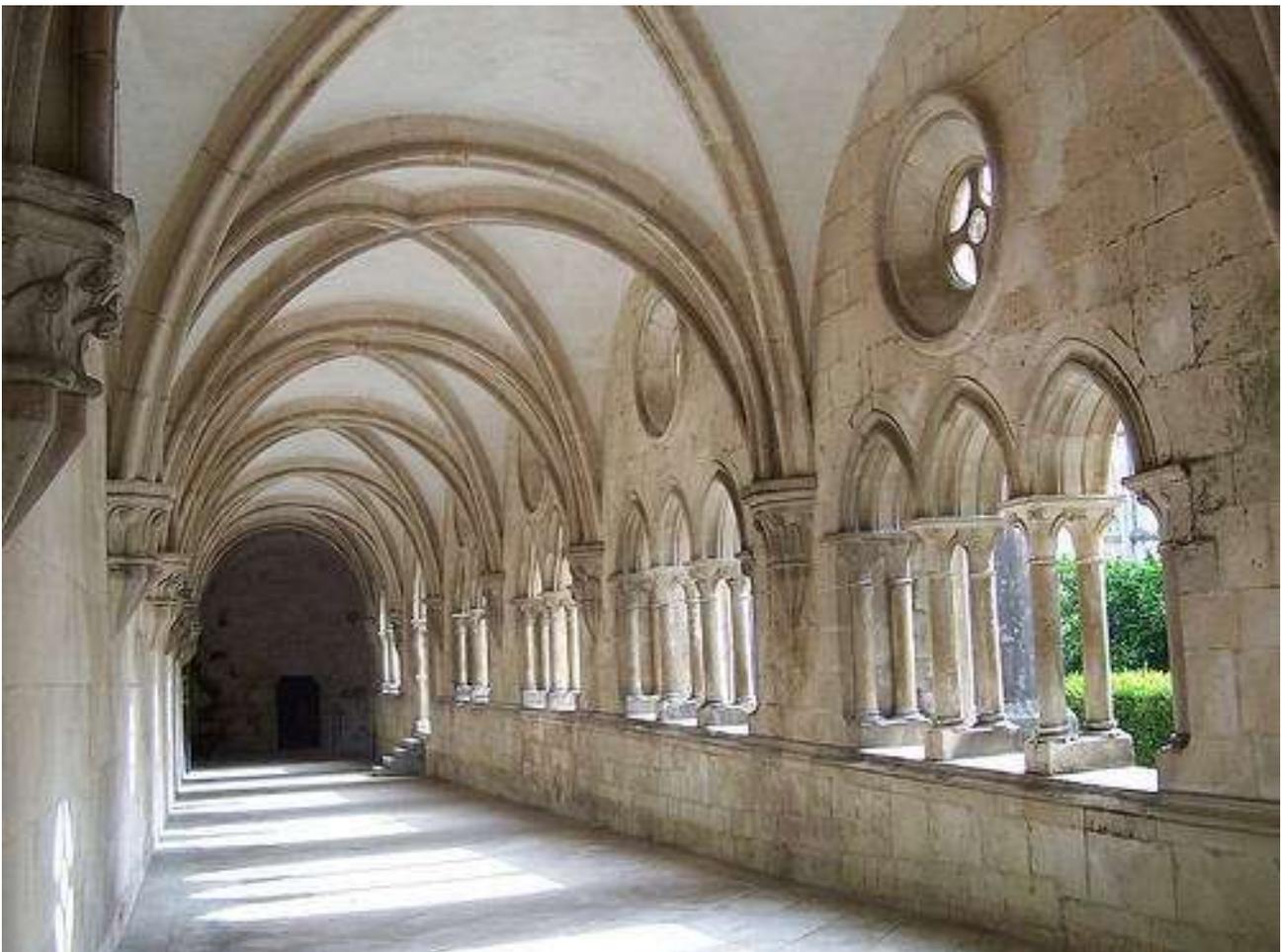
La beata francescana Elena di Padova soffrì molto nella sua vita, ma accolse queste sofferenze con pazienza e abnegazione cristiana. La Santa Vergine le apparve spesso per consolarla e renderla forte di fronte ai dolori.



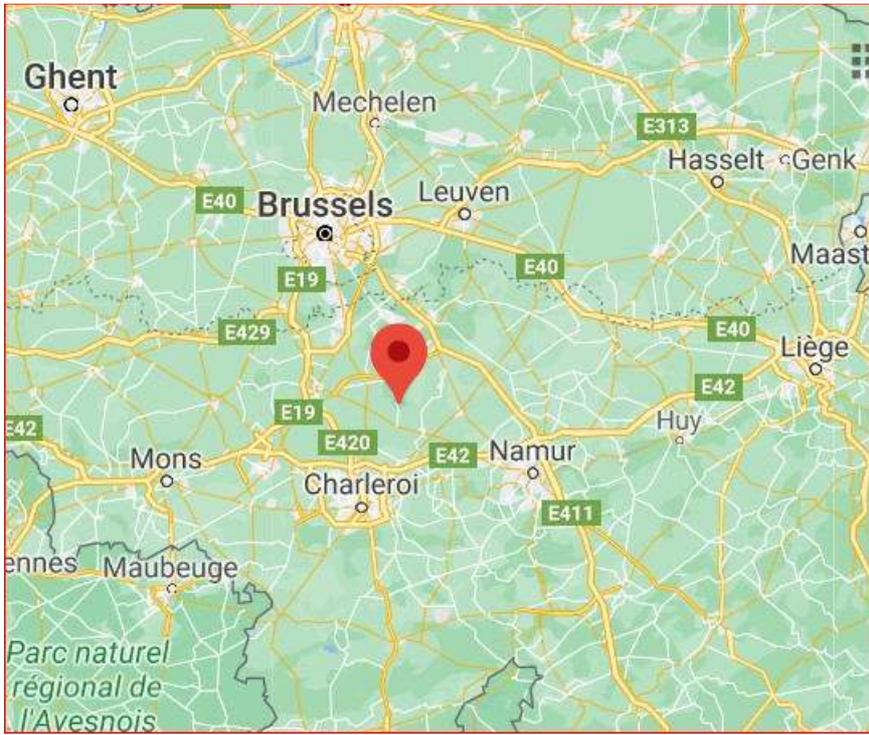


## VILLERS BELGIO Anno 1230

Gottardo, un monaco cistercense, vide Maria alla festa dell'Annunciazione; la Madre di Dio si trovava in mezzo ai monaci assorti nella preghiera corale notturna. Dopo aver ascoltato i monaci per un po' la Santa Vergine lasciò il coro con un volto soddisfatto. Il monaco la seguì, allora Ella gli disse: «Torna indietro e resta tra i tuoi fratelli, presto sarai chiamato a stare con me in cielo e mio Figlio ti renderà merito». Poco tempo dopo Gottardo lasciò il mondo terreno.





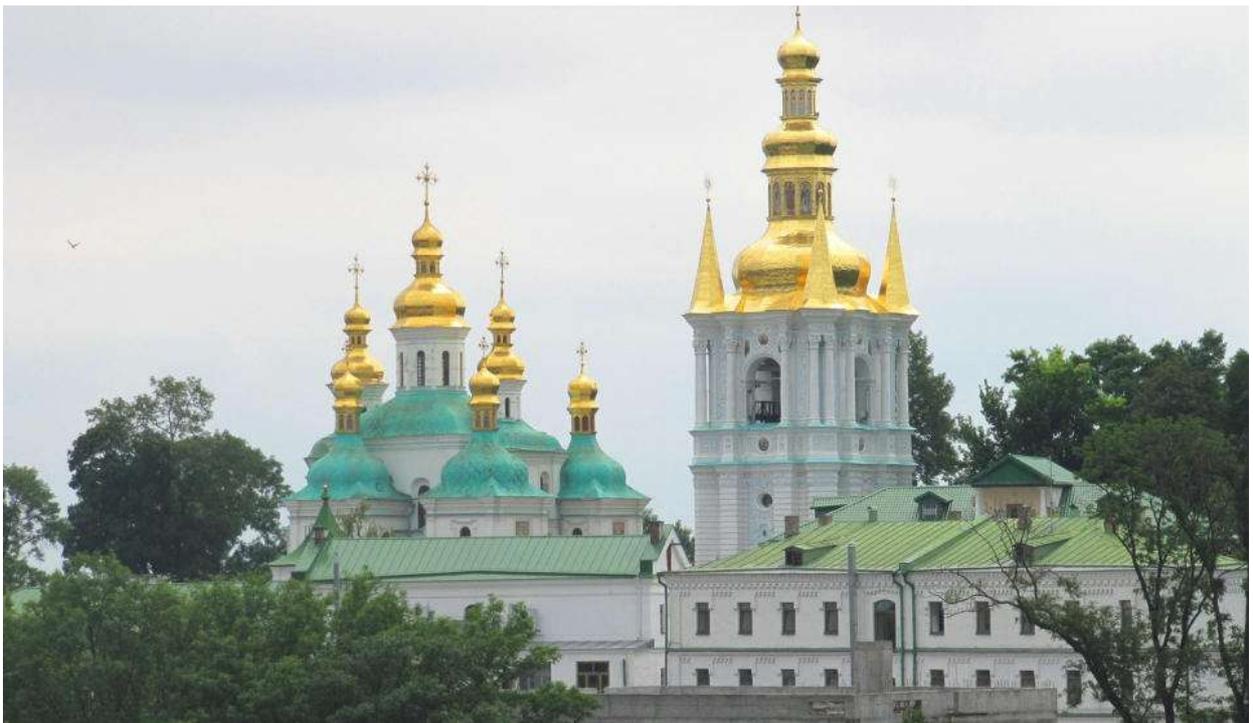


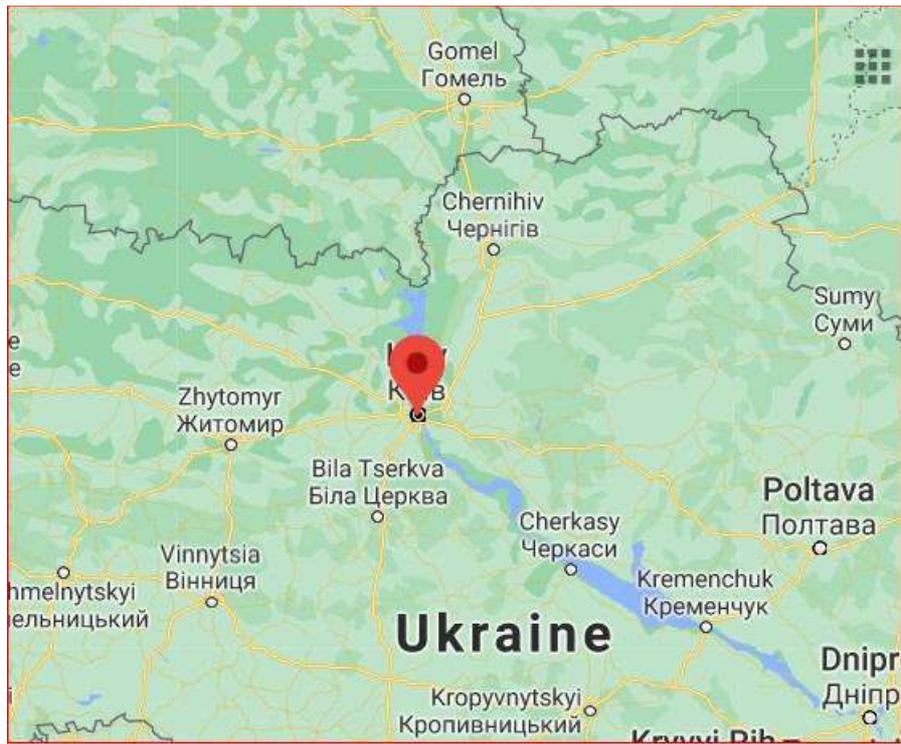
## KIEV UCRAINA Anno 1231

La Santa Vergine Maria apparve in qualità di Regina degli Angeli a Giacinto Odrowatz di Polonia (1198-1257). In quest'apparizione gli promise la sua assistenza per tutta la vita. Quando i Tartari invasero e incendiarono la città di Kiev, Giacinto, prendendo in una mano il SS. Sacramento e nell'altra l'icona della Beatissima Vergine Maria, attraversò le fiamme miracolosamente e raggiunse il fiume Dnepr mettendosi in salvo con i sacri oggetti.

San Giacinto, conosciuto anche come «missionario della Russia», studiò a Cracovia e prese l'abito domenicano dalle mani stesse di san Domenico nel convento di Santa Sabina a Roma. Mandato a diffondere il nuovo Ordine in Polonia, vi fondò alcuni conventi e creò la Provincia dell'Ordine dei predicatori che comprendeva tutto il territorio polacco, Russia, Boemia, Moravia, Slesia, Brandeburgo, Pomerania e Prussia. San Giacinto è il patrono della Polonia e uno degli apostoli degli Slavi. Fu canonizzato da Clemente VIII nel 1594.







## HOVEN GERMANIA Anno 1232

In questo luogo si diffuse la notizia, nell'anno 1232, che una guardia dal nome Hermann Joseph avrebbe veduto la Madonna durante il suo servizio notturno.



## FIRENZE ITALIA Anno 1233

Sette uomini della nobiltà fiorentina si erano associati nella fratellanza della «Laude» per venerare la Santa Vergine Maria. Nel giorno della festa dell'Ascensione apparve loro la Beata Vergine per esortarli a intraprendere una vita ancor più santa e perfetta. Decisi a seguire il consiglio di Maria, lasciarono gli affari per ritirarsi a una vita di preghiera e di penitenza, particolarmente rivolta al culto della Vergine Maria. Il venerdì santo del 1239 apparve di nuovo Maria SS. e mostrò loro una veste talare nera che in futuro avrebbero dovuto indossare; con ciò voleva spingerli a fondare un nuovo Ordine religioso. L'Ordine avrebbe dovuto diffondere in special modo la venerazione per i dolori che la Santa Vergine sopportò sotto la croce. Così sorse **l'Ordine dei servi di Maria, dei serviti**, oppure **dei frati dell'Ave Maria**, che trovò pronta e larga diffusione. I sette fondatori dell'Ordine dei serviti furono tutti canonizzati: Bonfiglio Monaldi, Giovanni di Buonagiunta, Amedeo degli Amedei, Manetto dell'Antella, Sostegno dei Sostegni, Ugo degli Ugucione e Alessio Falconieri.

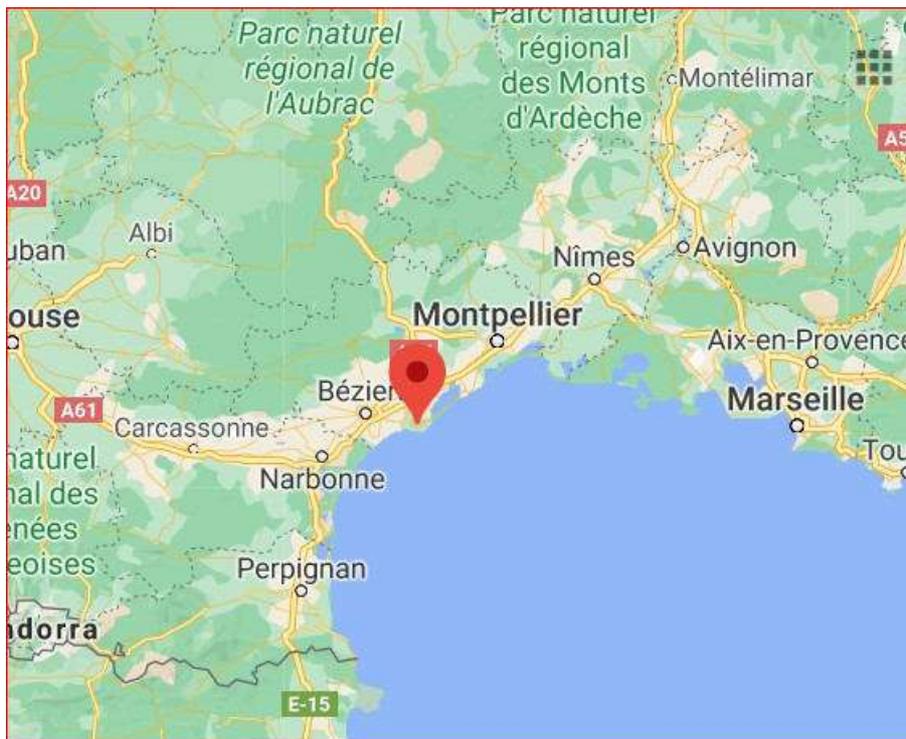






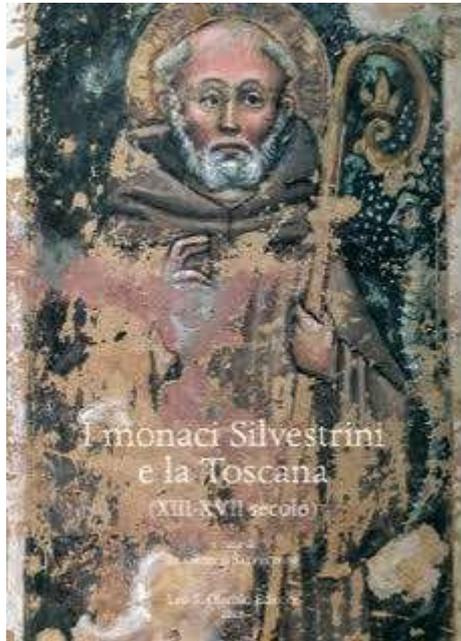
## AGDE FRANCIA Anno 1238

La Madonna apparve al monaco predicatore Laodato, il quale l'aveva sempre venerata, e lo preparò all'imminente trapasso.



## MONTE FANO ITALIA Anno 1240

Maria SS. apparve più volte all'abate san Silvestre Gozzelini (fi 1267), fondatore della Congregazione dei silvestrini. Egli fu salvato e guarito miracolosamente dalla Madonna. In un'altra occasione Maria gli diede la santa Comunione e Gozzelini fu particolarmente illuminato e riempito di grazia.







## WRANAU MORAVIA Anno 1240

Maria apparve al nobile Wilhelm Rosenberg, il quale era divenuto cieco e nessun medico poteva aiutarlo; la Vergine gli chiese: «Vuoi guarire?». «Chi sei?» le chiese Rosenberg a sua volta, ed Ella rispose: «Io sono la Madre del Puro Amore! Erigi a mio Figlio e a me una chiesa sul monte Wranau e riceverai di nuovo il dono della vista!». Il cieco fiducioso fece costruire la chiesa e appena vi poté pregare fu guarito.

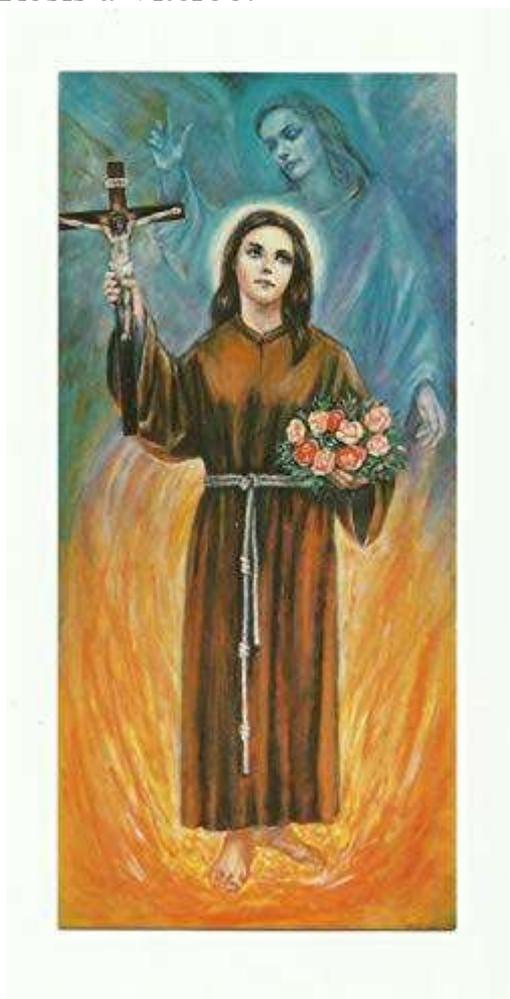


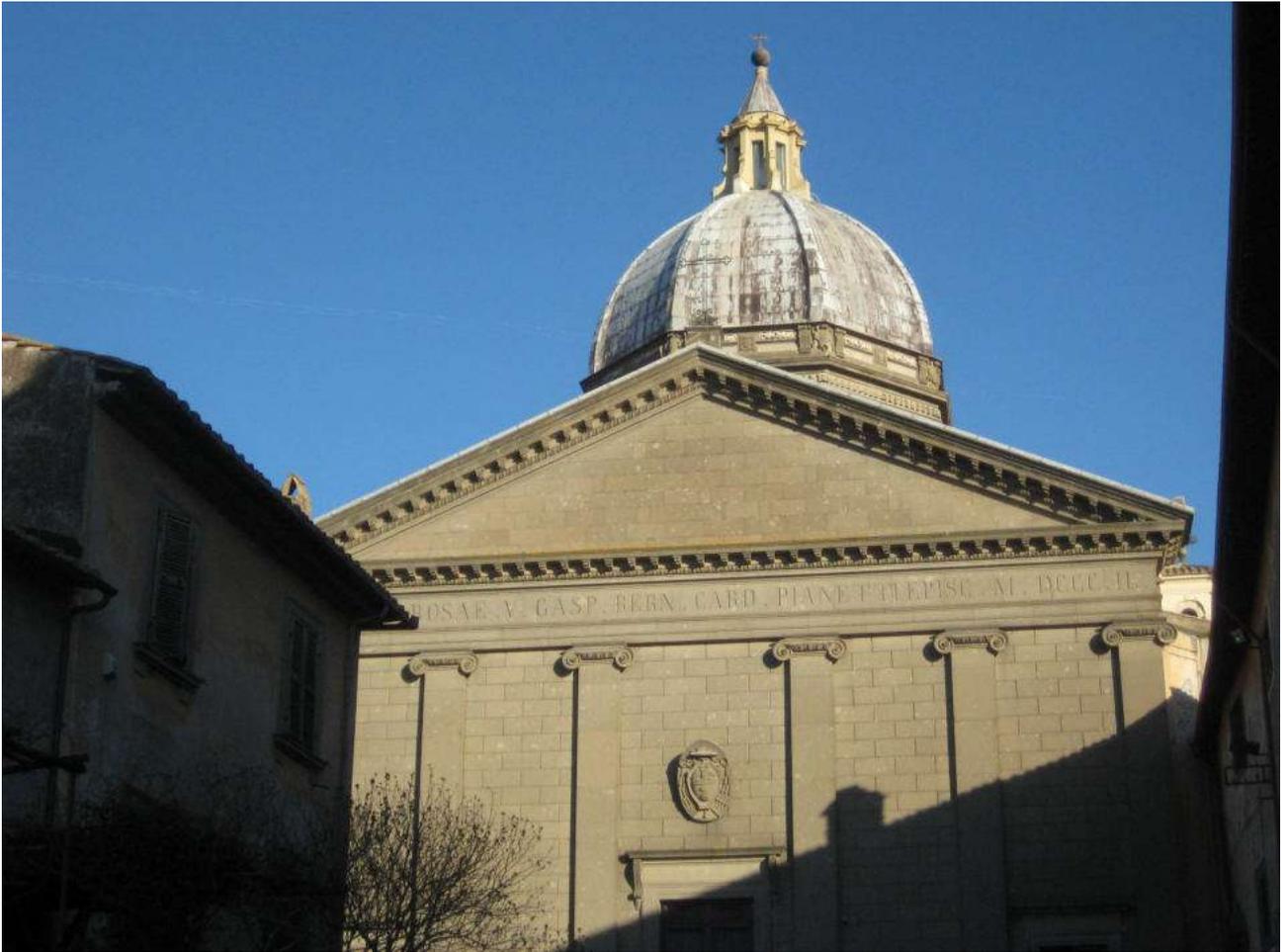


## VITERBO ITALIA Anno 1246

La Madre Celeste apparve a santa Rosa di Viterbo (1235-1252), e le restituì la salute quando essa, ancora ragazza, era moribonda. Maria la esortò a vestire l'abito di penitente, a entrare in una comunità di terziarie francescane e prendere aperta posizione contro il crescente malcostume del tempo.

Rosa, a soli dodici anni, iniziò a predicare pubblicamente richiamando il popolo al rinnovamento religioso e dei costumi ed esortandolo ad avere fiducia nel papa. Il suo entusiasmo religioso ispirò molte persone a cambiar vita e a convertirsi. Morì a 17 anni. La sua salma riposa incorrotta nella chiesa conventuale di Santa Maria de Rosis a Viterbo.

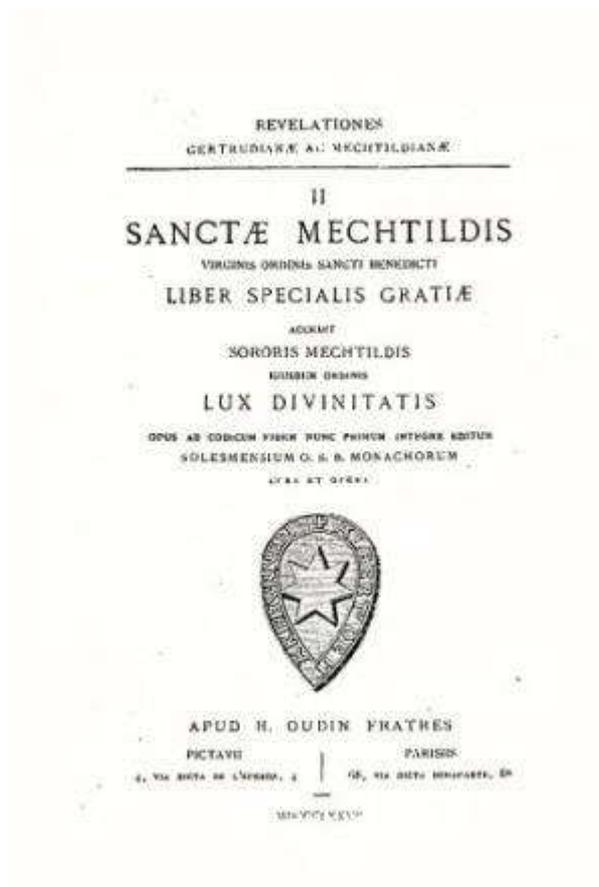




## HELFTA GERMANIA Anno 1250

La Madonna apparve più volte a santa Matilde di Hackeborn (1241-1299), che a sette anni entrò nel convento cistercense di Rodersdorf, dove sua sorella Gertrude era già monaca. La Beata Vergine le insegnò a pregare e a comprendere in particolar modo l'Ave Maria. Essa divenne superiora della scuola conventuale e la prima corista. La sua contemplazione e devozione fu strettamente legata alla liturgia. Gertrude di Helfta annotò, negli ultimi sette anni di vita di Matilde, i doni delle sue grazie interiori (*Liber specialis gratiae*). Matilde fu sempre ispirata, oltre che dalla venerazione di Maria, dalla devozione per il sacro Cuore di Gesù.





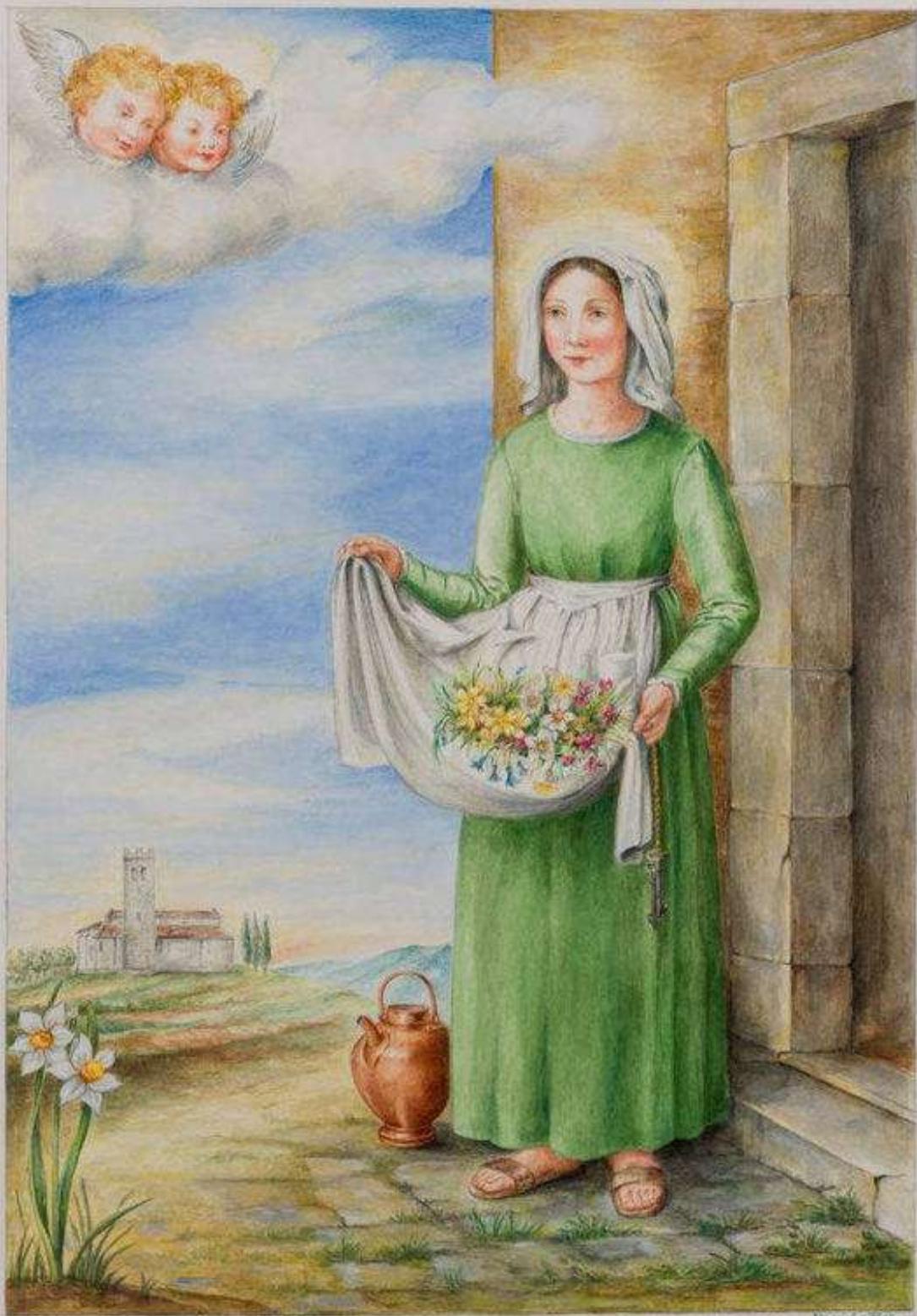


## **LUCCA ITALIA Anno 1250**

Una sera tardi santa Zita (1212-1272) ritornava a Lucca da un lontano pellegrinaggio; lavorava a Lucca come domestica presso la ricca famiglia borghese dei Fatinelli. Prima di entrare in città, improvvisamente si avvicinò alla domestica una straniera e le due donne proseguirono insieme fino alla porta della città che, chiusa già da molto tempo, all'avvicinarsi delle due donne si aprì. Giunta a casa sua Zita riconobbe, nella signora straniera, la Santa Vergine Maria che, in quel momento, si accomiatò da lei e scomparve.

Numerosi miracoli, successivamente a quest'apparizione di Maria, furono poi attestati negli uffici del notariato di Lucca. Poco tempo dopo la morte di Zita, ne fu riconosciuto il culto locale dal vescovo Paganello e, nel 1696, fu canonizzata da papa Innocenzo XII. La sua salma incorrotta viene venerata in San Frediano. Santa Zita è patrona dei domestici.







## CAMBRIDGE INGHILTERRA Anno 1251

San Simone Stock (1165-1265) fu dapprima eremita, poi dal 1236 carmelitano e nel 1247 fu eletto priore generale dell'Ordine dei carmelitani. Maria gli apparve il 16 luglio 1251 e gli consegnò lo "scapolare", la mantellina che si porta appesa al collo, che egli avrebbe dovuto portare come simbolo di particolare unione con Maria, come pegno devozionale e riconoscenza della grazia. Nel 1322 l'uso dello scapolare fu approvato da papa Giovanni XXII come simbolo di salvezza. Ancora nei tempi attuali esiste la Fratellanza dello scapolare, i cui membri portano questa mantellina e recitano quotidianamente tre Ave Maria, tre Gloria e la cosiddetta preghiera dello scapolare.

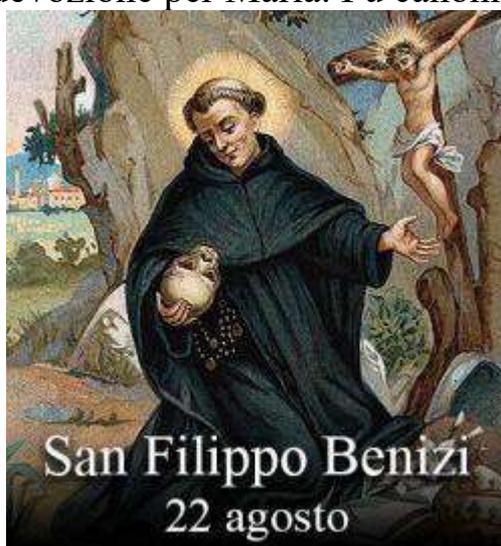


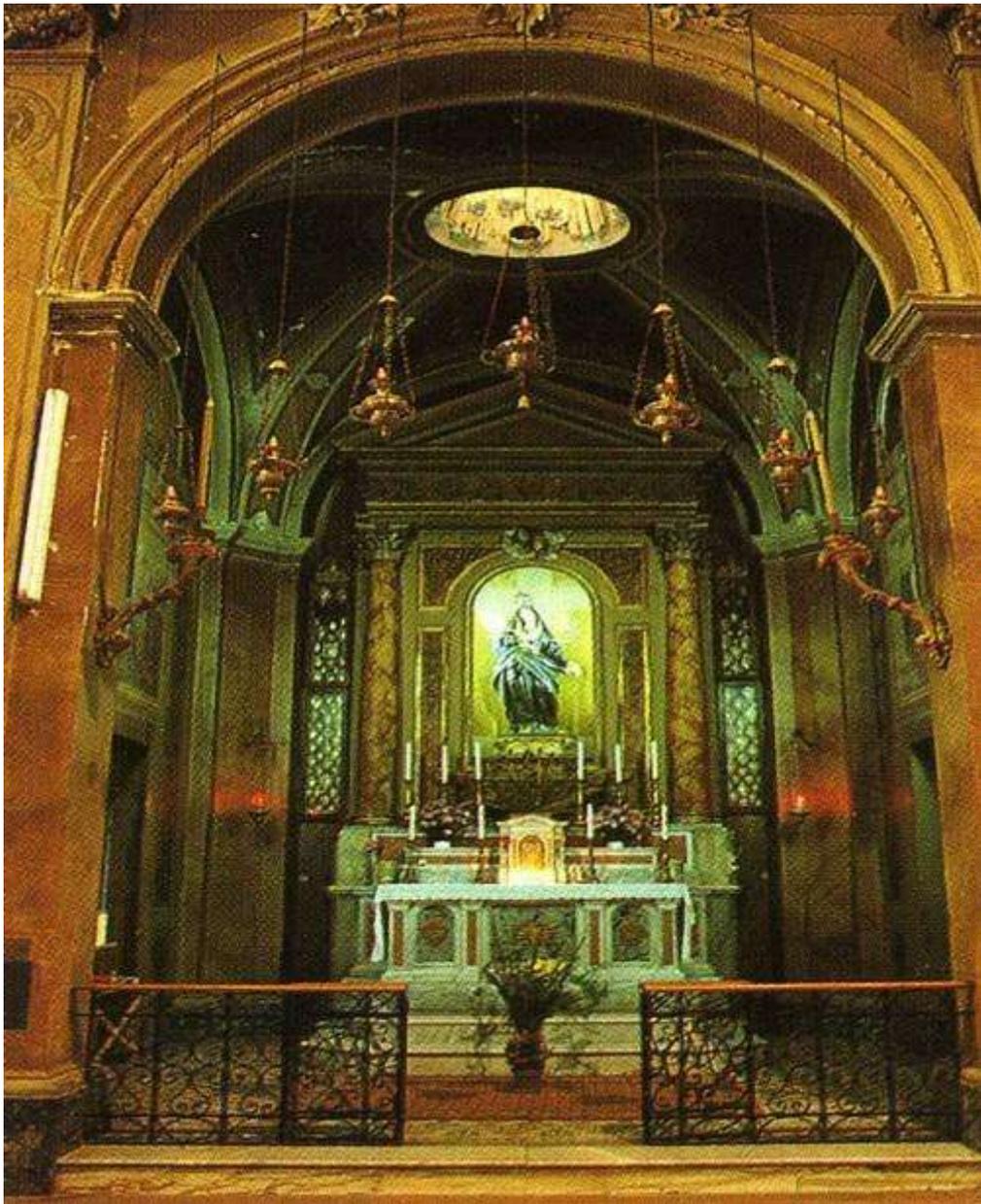


## **FIRENZE ITALIA Anno 1252**

Maria apparve a Filippo Benizi (1233-1285) due volte e lo spinse a entrare nell'Ordine dei serviti. Dopo i suoi studi filosofici e teologici seguì il consiglio di Maria, e fu ordinato sacerdote nel 1259. Nel 1267 divenne generale superiore dei serviti. Grazie a lui l'Ordine crebbe rapidamente, sebbene interdetto per breve tempo dal concilio di Lione.

Filippo Benizi compì numerosi viaggi missionari in Italia, Francia e Germania. A Forlì convertì il santo Pellegrino Laziosi che divenne uno dei più famosi servi di Maria. Nel conclave che elesse il papa Gregorio X, Filippo Benizi figurava tra i candidati. Egli dimostrò soprattutto un amore eroico per i malati e i poveri, animato dalla sua forte devozione per Maria. Fu canonizzato nel 1671.





## BLIESKASTEL GERMANIA Anno 1255

Un cavaliere si era ritirato in eremitaggio nella zona di Blies, a est di Saarbriicken, e in questo luogo venerava un'immagine dell'Addolorata Madre di Dio.

Un giorno alcuni rapinatori vollero saccheggiare il suo piccolo eremo e, non trovando nulla da rubare, presero a tirare dardi contro l'immagine di Maria, posta dal cavaliere nella cavità di una quercia. Dalle "ferite" provocate dai dardi improvvisamente iniziò a scorrere del sangue; di fronte a questo fenomeno miracoloso i rapinatori ebbero paura e fuggirono. Subito all'immagine vennero attribuiti poteri taumaturgici, giunsero quindi in quel luogo molti pellegrini e tra questi anche la contessa Elisabetta di Blieskastel. Elisabetta, che soffriva di una malattia agli occhi, fu guarita con l'applicazione del sangue delle ferite di Maria. In segno di gratitudine fondò il convento di Gräfinthal, dove vi fu posto il quadro miracoloso della Madre di Dio con i dardi.





## HEISTERBACH GERMANIA Anno 1260

Mentre i monaci dell'abbazia cistercense di Heisterbach intonavano il Te Deum apparve, al centro del coro, la Madre celeste che portava nelle sue mani una catena d'oro e una corona preziosa. Ella spiegò ai monaci il significato di questi simboli: essi avrebbero dovuto essere uniti nella preghiera e nell'amore reciproco, così come simbolizzava la catena, in questo modo avrebbero ottenuto la corona dell'eterna beatitudine.







## BLIESKASTEL GERMANIA Anno 1255

Un cavaliere si era ritirato in eremitaggio nella zona di Blies, a est di Saarbriicken, e in questo luogo venerava un'immagine dell'Addolorata Madre di Dio.

Un giorno alcuni rapinatori vollero saccheggiare il suo piccolo eremo e, non trovando nulla da rubare, presero a tirare dardi contro l'immagine di Maria, posta dal cavaliere nella cavità di una quercia. Dalle "ferite" provocate dai dardi improvvisamente iniziò a scorrere del sangue; di fronte a questo fenomeno miracoloso i rapinatori ebbero paura e fuggirono. Subito all'immagine vennero attribuiti poteri taumaturgici, giunsero quindi in quel luogo molti pellegrini e tra questi anche la contessa Elisabetta di Blieskastel. Elisabetta, che soffriva di una malattia agli occhi, fu guarita con l'applicazione del sangue delle ferite di Maria. In segno di gratitudine fondò il convento di Gräfinthal, dove vi fu posto il quadro miracoloso della Madre di Dio con i dardi.





## ISOLA DI MARGHERITA BUDAPEST UNGHERIA Anno 1270

Santa Margherita di Ungheria (1242-1270), figlia del re ungherese Bela IV, nipote di Elisabetta di Turingia, fu affidata ed educata, già all'età di quattro anni, nel convento domenicano di Veszprem. Dal decimo anno visse nel nuovo convento, fatto costruire dal padre, sull'isola di Hasen (chiamata in seguito isola di Margherita) sul Danubio a Budapest. Rifiutò diverse proposte di matrimonio e infine prese il velo dalla mano dell'arcivescovo von Gran. Nel convento condusse una vita devota di penitenze e di preghiere. Poco tempo prima della sua morte le apparve Maria in piedi su un carro e le disse: «Io ho esaudito la tua preghiera. Sii forte e fedele, io sarò il tuo sostegno». Poco tempo dopo la sua morte prematura, Margherita venne venerata dal popolo come una santa; fu però canonizzata solo nel 1943.

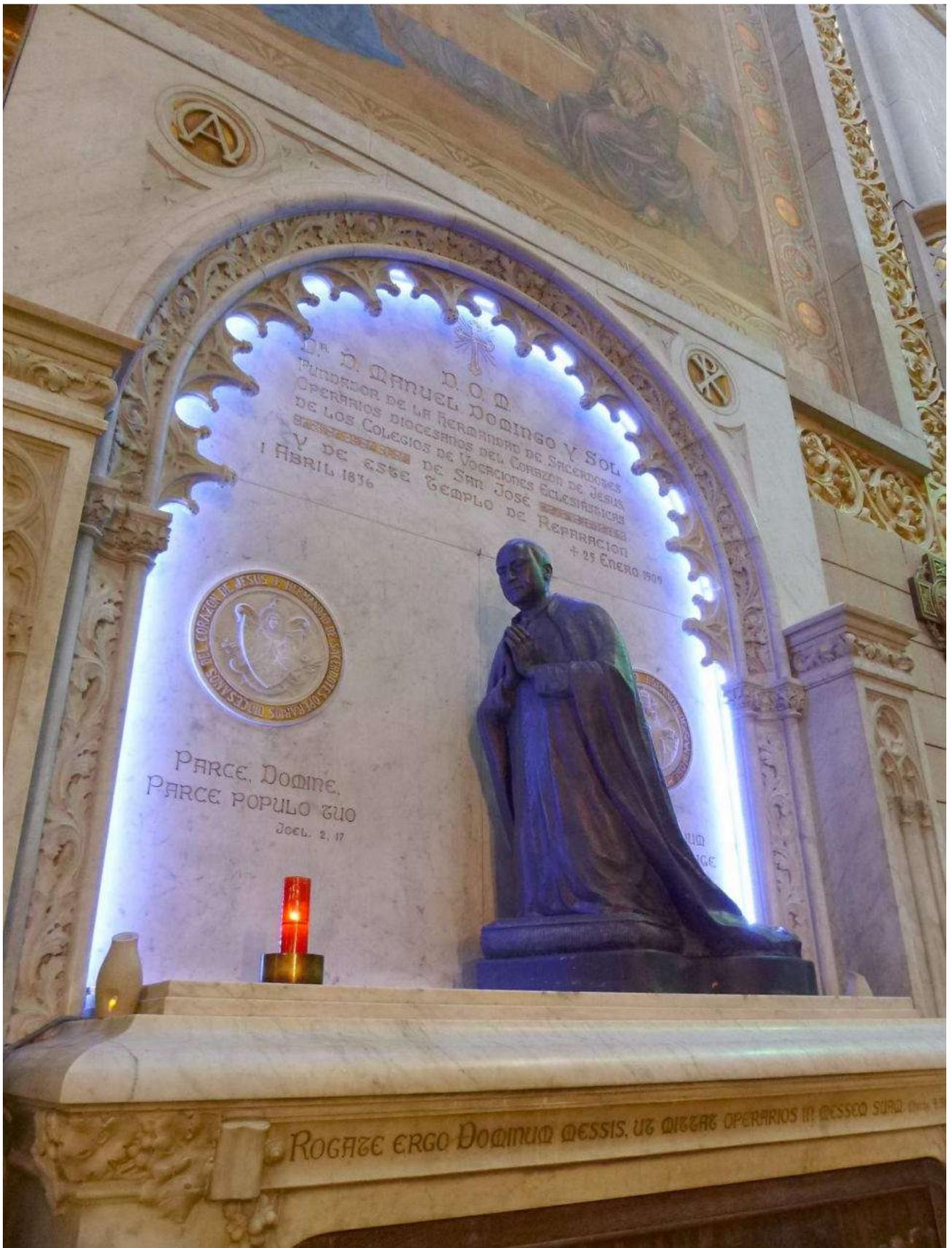




## TORTOSA SPAGNA Anno 1275

Maria SS. apparve durante la notte a un prete devoto che pregava dinanzi all'altare, e vi depose la sua cintura. Presto si diffusero in Spagna numerose rappresentazioni artistiche di quest'avvenimento che avrebbero dato seguito a molte guarigioni miracolose.





D. D. MANUEL DOMINGO Y SOL  
FUNDADOR DE LA HERMANDAD DE SACERDOSES  
OPERARIOS DE LOS COLEGIOS DEL CORAZON DE JESUS  
DE LOS COLEGIOS DE VOCACIONES ECLESIASTICAS  
Y DE ESTE TEMPLO DE REPARACION  
1 ABRIL 1836 + 25 ENERO 1909

PARCE, DOMINE.  
PARCE POPULO TUO  
Joel. 2. 17

ROGAZE ERGO DOMINUM MISSIS, UT DICERE OPERARIOS IN MESSIS SUAS



## SIENA ITALIA Anno 1280

Maria SS. apparve quattro volte al beato Giovanni Piccolomini (1259-1305). Costui proveniva da un antico e nobile casato di Roma insediatosi poi a Siena; entrò nell'Ordine dei serviti a 14 anni e fu beatificato nel 1609.





## HELFTA GERMANIA Anno 1282

Santa Gertrude, la grande di Helfta (1256-1302), originaria della Turingia, entrò fin dall'età di cinque anni, com'era d'uso a quel tempo, nel convento cistercense di Helfta. In questo convento la badessa Gertrude di Hacketal tentava di creare un centro di vita mistica, così la futura santa Gertrude poté ricevere un'istruzione accurata nel campo umanistico e teologico-spirituale. A ventisei anni iniziò ad avere quotidianamente esperienze mistiche con visioni di Gesù Cristo e della Beata Vergine Maria. Descrisse queste visioni, come pure le esperienze mistiche della sua consorella Matilde di Hackeborn (cfr. Helfta, 1250). La santa ci ha lasciato il resoconto di molte esperienze della sua vita mistica, annotate dal 1289 fino alla sua morte. Le apparizioni ricevute da Gertrude sono spesso collegate alle celebrazioni liturgiche, e particolarmente all'Eucaristia e al Cuore di Gesù.

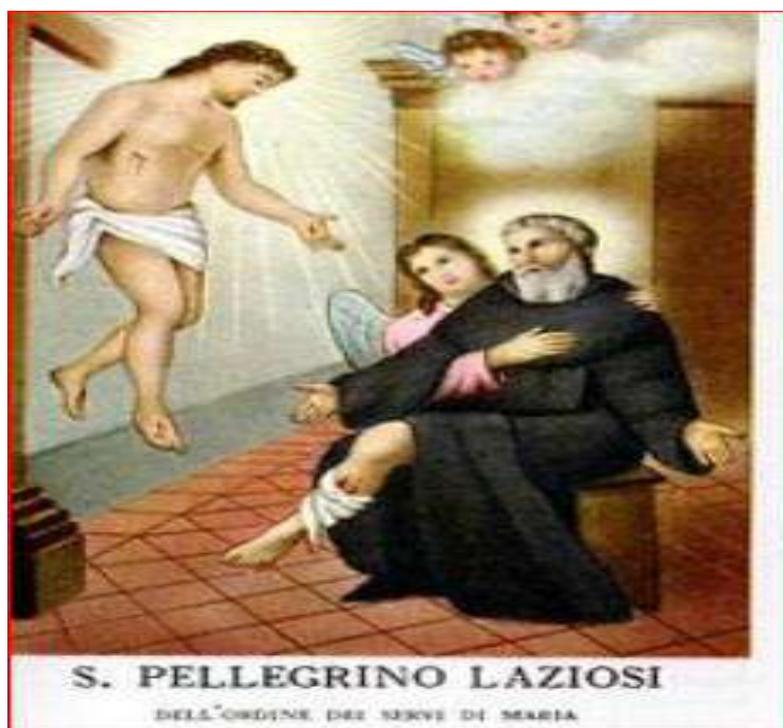
Apparizioni e molteplici forme di incontri mistici con la Beata Vergine Maria ci vengono descritte nel suo *Legatus divinae pietatis* (Araldo dell'amore divino). Gertrude fu canonizzata nel 1734 ed è ritenuta la più grande mistica tedesca.





## FORLÌ' ITALIA Anno 1283

Maria SS. apparve al santo Pellegrino Laziosi (1265-1345), dopo che egli, durante una rivolta popolare, si trovò tra i facinorosi che maltrattarono san Filippo Benizi. La benevole e mite reazione di quest'ultimo favorì la conversione di Laziosi, il quale si ritirò a pregare dinanzi a un'immagine di Maria nel duomo di Forlì per essere illuminato sulla vita futura da intraprendere. Maria gli consigliò di entrare nell'Ordine dei serviti. Dopo un periodo iniziale di formazione a Siena continuò la sua attività di religioso a Forlì. Si impegnò instancabilmente nella predicazione, nella preghiera e nella penitenza e mostrò un'irremovibile pazienza soprattutto nelle malattie. Siccome riuscì a guarire miracolosamente da un tumore alla gamba, fu venerato come patrono protettore dai tumori e dalle sofferenze ai piedi. San Pellegrino Laziosi fu canonizzato nel 1726.



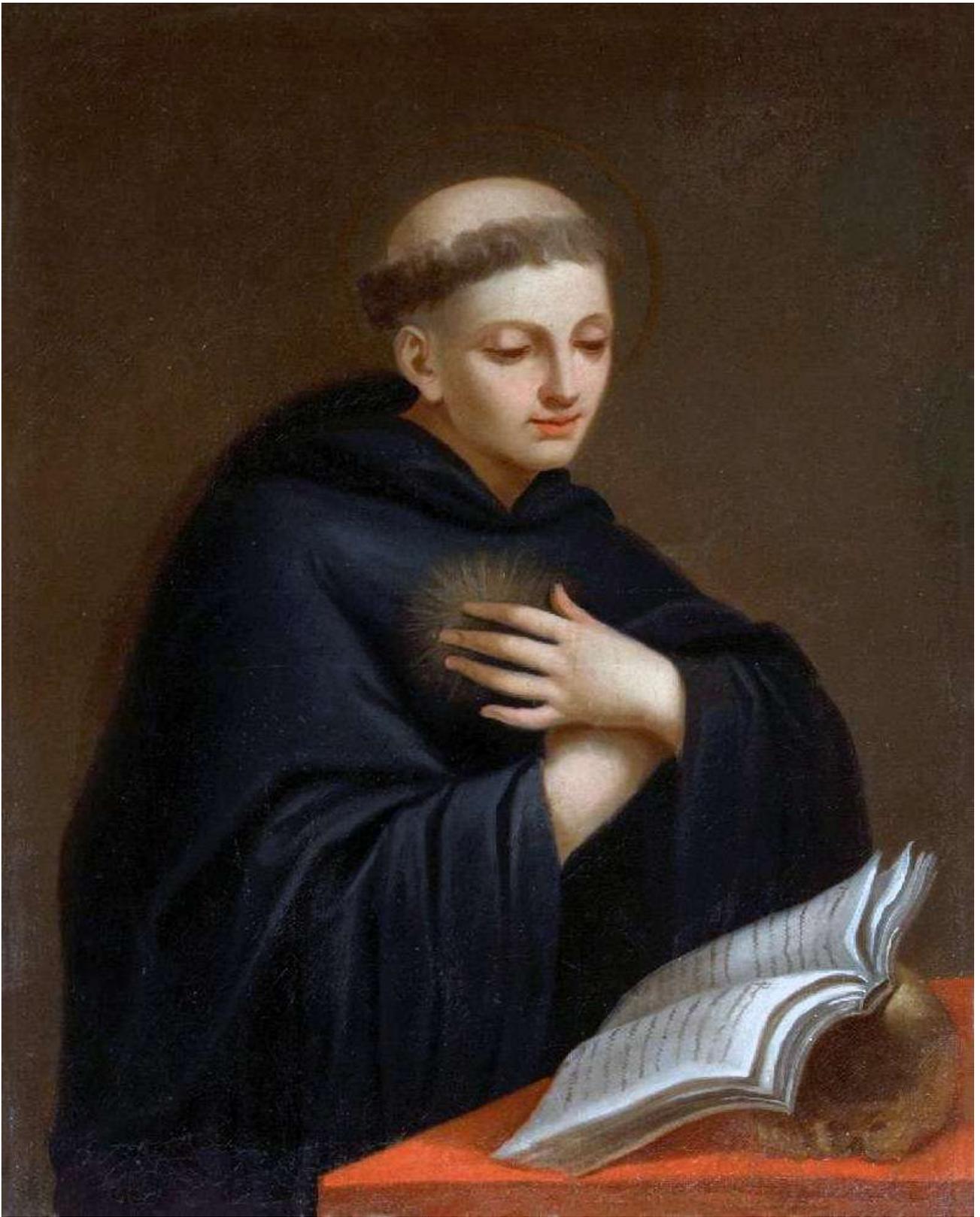




## TOLENTINO ITALIA Anno 1285

Maria SS. apparve più volte all'eremita, santo agostiniano, Nicola di Tolentino (1245-1305). Una volta gli consigliò, durante una grave malattia, di prendere solo pane e acqua, il santo così fece e guarì. Da quest'avvenimento si sviluppò, ancora durante la sua vita, l'usanza di mangiare solo «panini di Nicola» nel corso di gravi malattie. Tra il 1305 e il 1325 furono attestati ufficialmente, in questo contesto, 301 miracoli! Nicola fu predicatore, confessore, maestro dei novizi e attivo nell'apostolato verso i malati. Si sottopose a un'ascesi severa e fu canonizzato nel 1446.









## FOLIGNO ITALIA Anno 1290

Maria apparve spesso alla beata Angela da Foligno (1249-1309) degnandola di molte esperienze mistiche; queste esperienze furono messe per iscritto, sotto dettatura di Angela, nel 1297 dal suo confessore, frate Arnaldo. La stesura definitiva (approvata dal cardinale Colonna) fu poi pubblicata con il titolo: Memoriale. Angela condusse fino al quarantesimo anno di età una vita coniugale nel mondo secolare, ma dopo la morte del marito e dei figli fu accolta in una comunità terziaria secondo la regola di san Francesco e visse in povertà e preghiera, consacrando interamente alla vita mistica.

Ad Angela da Foligno fu dato il titolo di Magistra Theologorum, segno insolito in un'epoca nella quale la teologia era dominata praticamente solo da uomini. Ogni peccato rinforza il regno delle tenebre, ogni buona azione quello del bene. Ella scelse Cristo come suo Signore e Maestro e accolse nella saggezza della sua croce direttamente la saggezza di Dio. Tutta la sua esperienza mistica, quello che vide e udì, e che poi dettò al suo direttore spirituale, non è conoscenza umana ma divina; una scienza infusa che aveva necessità di essere comunicata. Questo fu riconosciuto evidentemente dai teologi che si fecero istruire da lei.

Angela da Foligno, subito dopo la sua morte, il 4 gennaio 1309, fu venerata come santa. Nel 1693 fu beatificata. Pio X ne approvò la tradizione e, senza istruire un vero e proprio processo di canonizzazione, ne fissò la festa nella ricorrenza della sua morte.





## MUHLACKEN AUSTRIA Anno 1300

Bruno Knappen, seppur ferito e malato di lebbra, era riuscito a raggiungere di nuovo l'Austria, invece il suo signore, il cavaliere Hans von Schaumburg, era rimasto prigioniero dei saraceni dopo una battaglia a loro sfavorevole. Maria con il Bambino Gesù apparve all'uomo e gli diede istruzioni per farlo guarire: «In nome di Gesù Cristo, bagnati sotto il getto dell'acqua sorgiva che si sprigiona dalla roccia nel ruscello di Pensen». Bruno Knappen seguì il consiglio e fu guarito. Questa guarigione miracolosa fu presto conosciuta e Mühlacken divenne meta di pellegrinaggio.

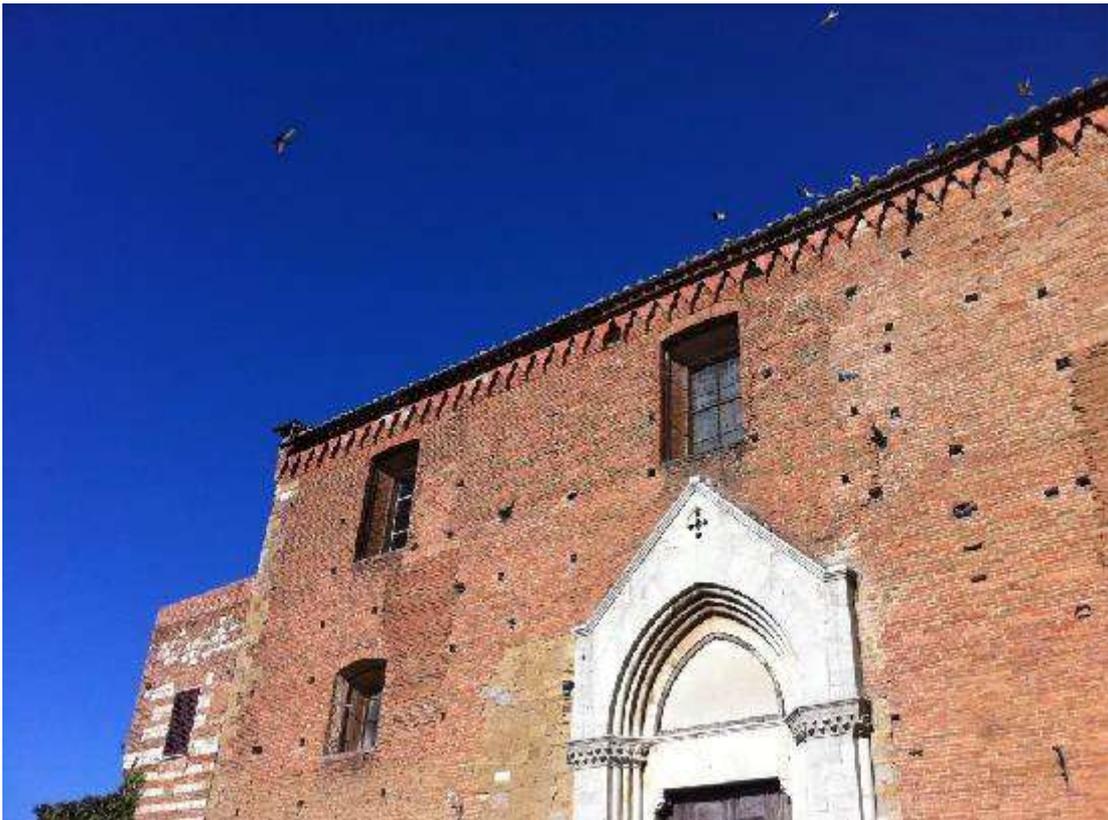




## PROCENO ITALIA Anno 1306

Agnese di Montepulciano, nata nel 1274, fin dall'infanzia ricevette numerose grazie mistiche. A nove anni entrò nel convento del Sacco vicino a Montepulciano, posto sotto la regola di sant'Agostino. A soli quindici anni diventò badessa con dispensa pontificia. Ricevette spesso la benedizione di molte visioni e apparizioni divine, tra queste in particolare quella della SS. Vergine Maria che, nell'anno 1306, le diede l'incarico di recarsi nella città paterna di Montepulciano e fondare un nuovo convento. Infatti, in questo luogo, Agnese fondò una comunità religiosa, con la formula di vita delle domenicane e fino alla sua morte restò alla guida del convento come priora. Si distinse per la profondità della contemplazione mistica. Santa Caterina da Siena le tributò sempre una viva devozione. Agnese fu canonizzata nel 1726 e le sue reliquie sono venerate a Orvieto.







## SPOLETO ITALIA Anno 1308

Santa Chiara di Montefalco (1275-1308) abbracciò la regola di sant'Agostino e venne eletta madre badessa a ventitré anni. La scelta non poteva non cadere su Chiara, poiché il Signore Gesù Cristo si compiaceva con lei nei favori celesti. Successe alla sorella, la beata Giovanna (+ 1291) alla carica di badessa. Già a sei anni Chiara entrò insieme con la sorella nel convento che a quel tempo non era ancora agostiniano. Poco tempo prima della sua dipartita, le apparve la Madre celeste con le braccia protese per mostrarle che tutto era pronto per essere accolta nella comunità dei Santi. Quest'apparizione di Maria SS. fu anticipata dagli Angeli. Nell'ultima estasi prima della morte, Chiara si unì ai Santi esclamando: «Ecco la Vergine Maria; ecco sant'Agostino; ecco san Francesco!». Santa Chiara è stata canonizzata solo nel 1881, sebbene il processo fosse stato avviato fin dal 1308, alcuni mesi dopo la sua morte. Il suo cuore e il suo corpo sono fino a oggi rimasti incorrotti.





## FINSTAD, UPPSALA SVEZIA Anno 1310

Maria apparve a santa Brigida di Svezia (1303-1373), quando questa aveva solo sei anni e da allora la accompagnò per tutta la sua vita con numerose apparizioni e rivelazioni. La santa sposò nel 1316 il nobile giurista Ulf Guidmarsson ed ebbe con lui otto figli, tra i quali la futura santa Caterina di Svezia. Per la sua devozione religiosa e il suo amore per il prossimo Brigida godè presto di elevata considerazione. Dopo un viaggio di pellegrinaggio a Santiago di Compostela (Spagna), suo marito si ritirò in un convento cistercense e vi morì un anno dopo (1344). Questo significò una svolta nella vita di Brigida: si stabilì ad Alvastra e scrisse le numerose rivelazioni ricevute da Gesù Cristo e dalla Santa Vergine Maria. Durante questo periodo di contemplazioni, Brigida si sentì sposa mistica e mediatrice del Cristo nel mondo («sponsa mea et canale meum»).

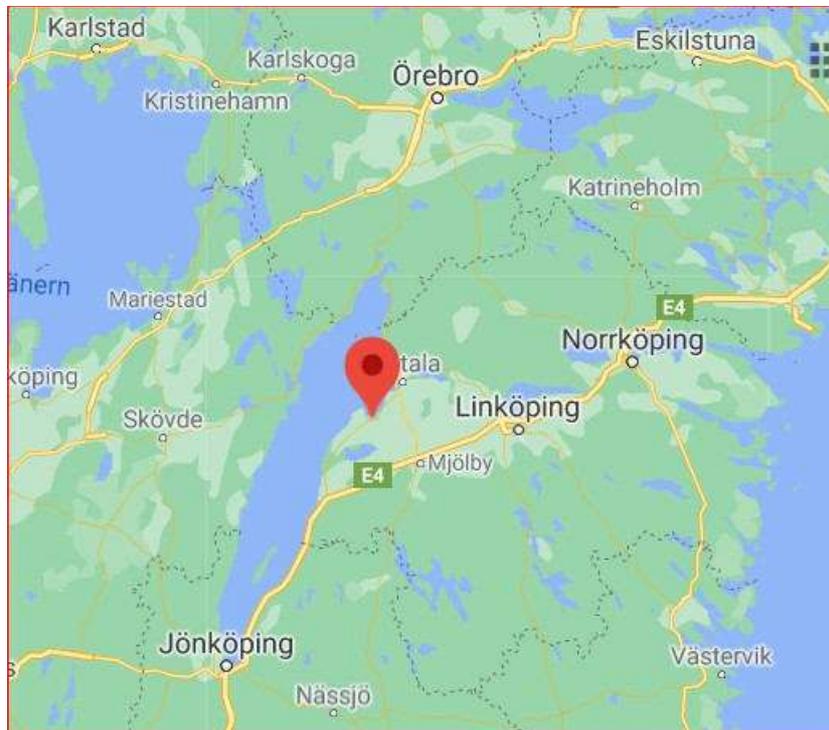
Attraverso una rivelazione le fu ordinato di fondare un nuovo Ordine religioso. Infatti nel 1346 sorse a Vadstena, per opera di Brigida, il monastero dell'Ordine delle brigidine. Dopo un periodo di stretta penitenza e preghiera, si recò a Roma nel 1349 per ottenere l'approvazione dell'Ordine religioso e assistere al giubileo proclamato nel 1350. Rimase per i restanti ventitré anni di vita in Italia. Nel 1370 Brigida ottenne dal papa l'approvazione a fondare l'Ordine monastico del SS. Salvatore, che in seguito diventò (1379) Ordine di santa Brigida (brigidine) sul modello della regola di sant'Agostino, con frati e suore. Nel 1372/73 intraprese un pellegrinaggio in Terra Santa.

La santa è considerata tra le più grandi mistiche e le più influenti donne del Medioevo; fu canonizzata da papa Bonifacio IX nel 1391. Tra i molti scritti che Brigida ci ha lasciato, vogliamo ricordare *Sermo angelicus*, un elogio delle virtù e della vita di Maria Vergine.





**Santa Brigida di Svezia**  
**23 luglio**



## **COSTANZA GERMANIA Anno 1312**

Enrico Suso, mistico domenicano tedesco (1295-1366), fin da bambino dimostrò di avere una forte devozione per la "Santa Vergine. Egli ricevette la grazia di numerose apparizioni di Maria e degli Angeli; si racconta inoltre che potesse sentire i cori celesti del Paradiso. Enrico Suso entrò nell'Ordine dei domenicani a tredici anni. Egli visse la sua "conversione" che, come esperienza interiore di grazia, doveva farlo diventare il «Servo della Sapienza eterna». In seguito infatti scrisse Il libretto della Sapienza eterna, dove racconta in forma di dialogo l'incontro tra il servo (l'autore stesso) e la Sapienza eterna, identificata in Gesù Cristo e altre volte nella Madonna.

La vita di Enrico Suso fu fortemente segnata da intense esperienze mistiche; studiò dal 1322 al 1326 a Colonia e divenne un convinto assertore delle idee di maestro Eckhart, anche se poi fu criticato dal suo Ordine. Suso ebbe un buon rapporto di amicizia con Giovanni Taulero, Enrico di Nördlingen e gli «Amici di Dio». Dal 1348 il mistico tedesco visse a Ulm. Nel Libretto dell'eterna Sapienza e nel Grande e piccolo epistolario sono contenute buona parte delle sue numerose esperienze mistiche, come la descrizione di molte apparizioni e rivelazioni della Beata Vergine Maria. Queste furono raccolte e curate dalla monaca Elisabeth Stagel sulla scorta delle lettere e delle confidenze avute da Suso, che era stato per lungo tempo suo confessore. Nel 1831 Enrico Suso fu beatificato.







*Bischofs.*

Ein Beschreibung die kuchen, und von der seligen frauen, der mutter des kaisers 20  
der ewigen willheit. Das kühnert und XXXIII capitel.

¶ Una quædam arbor de fructu suo cognoscitur (Lucæ 13:17).  
Oben unter dem Ihesu Christo hat geschriben in dem heiligen  
evangelio das ein heiliches pflanzen werde kühnert von seinen fruchten, als  
ob er wolle sprechen; so die frucht gut sind, so sol man wol den pflanzen der  
selben frucht auch für (LXX) gut schreien und nennen. Und das ist auch  
das selbe wort zu einem andern end spricht; Arbor bona fructus bonus  
facit (Matthæi 12:33). Ein guter pflanzen ist guter frucht. Und das ist  
vil ähnlich an dem seligen fruchtbaeren guten pflanzen, an demselben heiligen  
vater Sant Dominico, der do gar vil grosser pflanzen frucht gut hat, dar  
um er manigkheitlichen wol so loben ist. Und sieht dem mal das er so vil  
frucht, das ist so vil guter geistlicher seliger andechtiger kinder in einem  
stigen ob dem selben orden hat gehabt, wie er meinet da das denn ge-  
wesen wirt in andern manigkheitlichen östern und conventen seiner geistlichen  
kinder, der priester und anderer prediger orden, die da weit und breit und in  
manigkheitlichen zerstreut sind in alle land der ganzen heiligen christen-  
heit? Und das wort so wirt uns zu einem guten (LXX) exempel die edeln  
pflanz frucht von Got der gehebt, do er spricht (Levitico 19:17): Sum-  
tis vobis fructus arboris pacifice, et vobis etiam vobis aliquid  
de fructu deo alio schmecken pflanzen. Als Got der herr sprechen wolle zu so

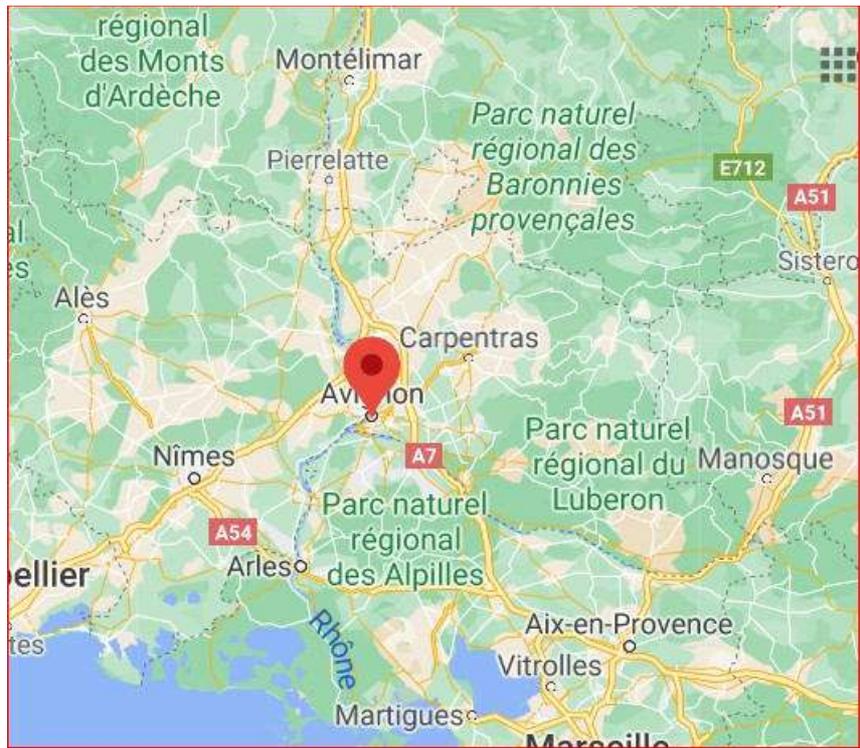
1. Item: das ist geistlich, oder das Wort vordere pflanzen; vgl. R. 102, 103. Klausur,  
2. Item: in G; vgl. S. 10, 17. Klausur. 14. Klausur N.



## AVIGNONE FRANCIA Anno 1313

Il monaco certosino Pietro Favier si trovava, come rappresentante del suo Ordine, presso papa Clemente V ad Avignone. Durante questo periodo si trovò in punto di morte e fu assalito da una forte paura per tutti i peccati della sua vita. Allora gli apparve Maria, quale Rifugio di tutti i peccatori, e lo confortò dicendogli: «Smettila di piangere, di cosa dunque hai paura? Non credi alla mia misericordia e al mio soccorso? Io ti guiderò da mio Figlio! Tutti i tuoi peccati ti sono condonati».



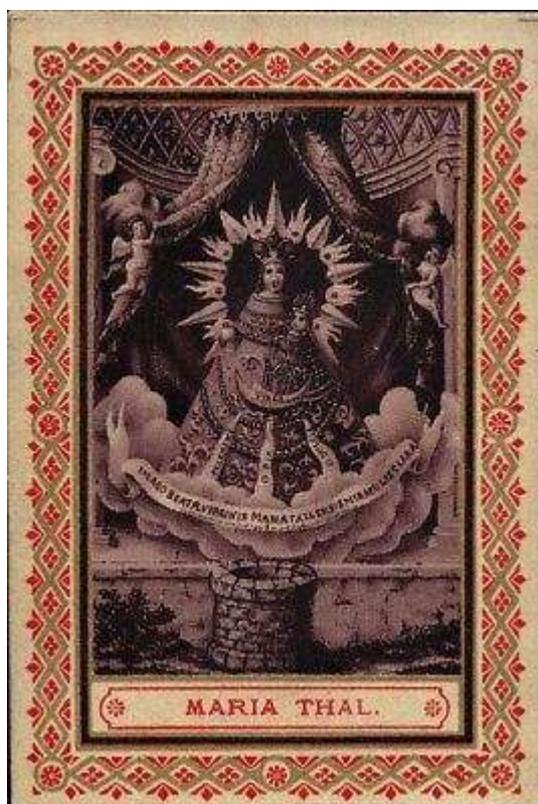


## MARIA-THAL CECOSLOVACCHIA Anno 1313

Un mendicante cieco, che 1313 pregava nel bosco di Thal, sentì giungere dal cielo una voce, dalla quale poté apprendere che in una sorgente vicina si sarebbe trovata una statuetta antica e miracolosa della Madonna.

La voce gli promise la guarigione appena egli avesse bagnato gli occhi a questa fonte. Il mendicante si recò sul posto, si lavò gli occhi e riacquistò subito la vista, poi estrasse la statua dalla sorgente e la pose su un piedistallo di legno dove venne venerata da molti fedeli. Tempo dopo si apprese l'origine della statua: un compagno di eremitaggio di san Gerardo, che fu il primo vescovo di Csanad (uno dei primi vescovadi creati intorno all'anno mille - attualmente in Romania - a quel tempo ancora sotto il regno di re Stefano), avrebbe intagliato nel legno di tiglio questa statuetta di Maria SS. Essa fu per lungo tempo oggetto di culto e successivamente fu nascosta dalle persecuzioni nella sorgente. Re Luigi fece costruire nel 1377 un convento e dentro la chiesa fece porre questa statua della Madonna. Con il tempo sorse un santuario che fu affidato ai paolini. Sotto il regno di Giuseppe II (1786) l'Ordine venne sciolto mentre il pellegrinaggio restò attivo. La chiesa fu poi curata dai preti secolari.

Nel 1930, in occasione del novecentesimo anniversario dell'incisione della statua della Beata Vergine Maria, il vescovo di Thyrnau ne celebrò l'incoronazione.

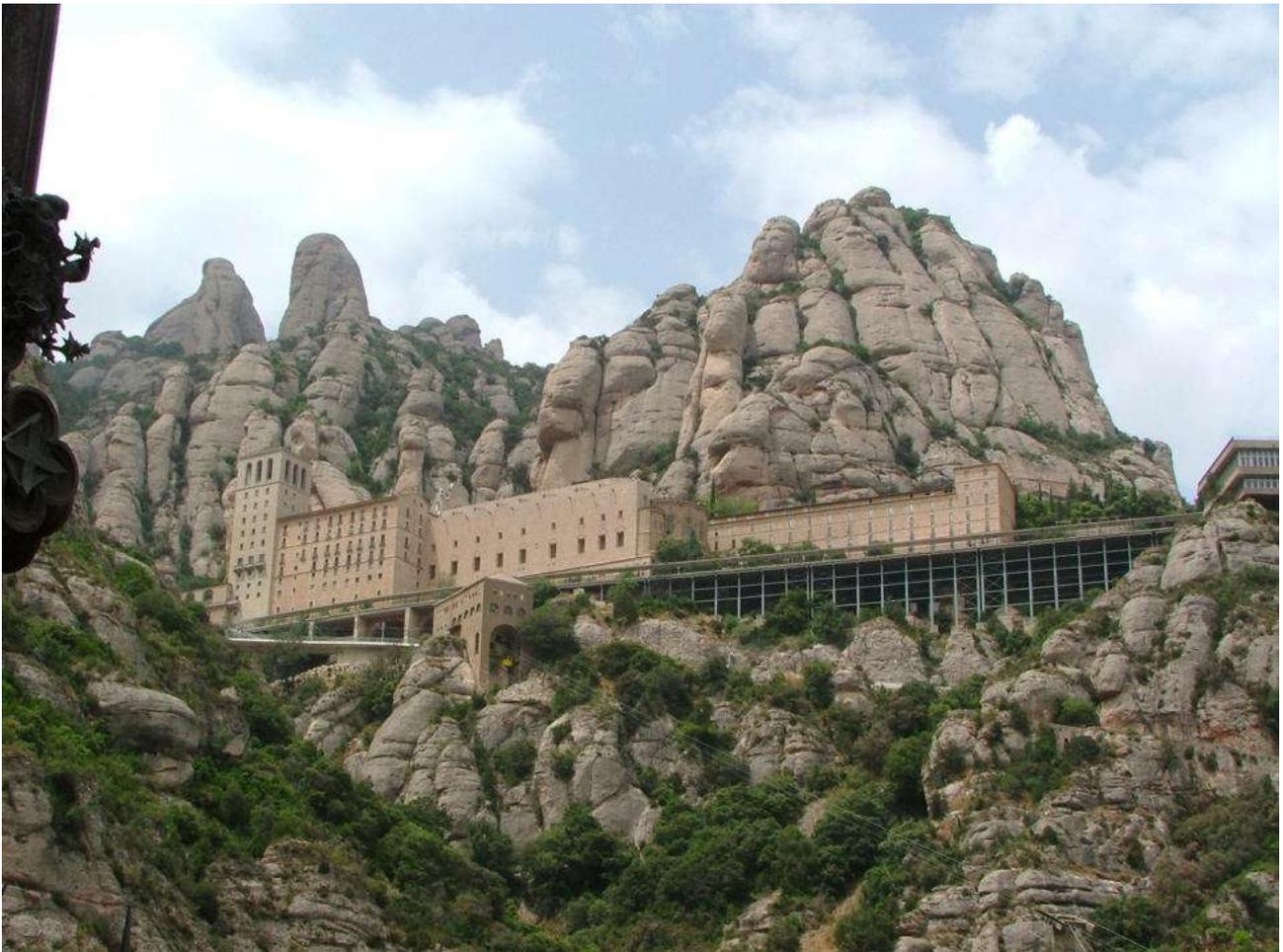




## MONTSERRAT SPAGNA Anno 1325

Una madre, che aveva il figlio in prigionia presso i musulmani, si recò in pellegrinaggio a Nostra Signora di Montserrat. Allora, secondo la leggenda, le apparve Maria che le disse: «Smettila di lamentarti e piangere! Presto rivedrai tuo figlio!». Infatti, dopo alcuni giorni, il figlio ritornò e raccontò a sua madre che la Madonna gli era apparsa, aveva sciolto miracolosamente le catene e provveduto al suo ritorno. La tradizione del pellegrinaggio di Montserrat risale a tempi più antichi: fin dal secolo VIII numerosi eremiti si erano ritirati su questa montagna per condurre vita ascetica e, dal IX secolo, sono registrati pellegrinaggi a un'antica cappella o romitorio. Intorno al 1000 l'abate Oliva vi fondò un monastero con la chiesa annessa, attualmente convento principale della Provincia benedettina spagnola. La statua in legno policromo della Vergine Nera, patrona di Castiglia, ha origine nel secolo XII e ogni anno è oggetto di devozione di più di mezzo milione di pellegrini.

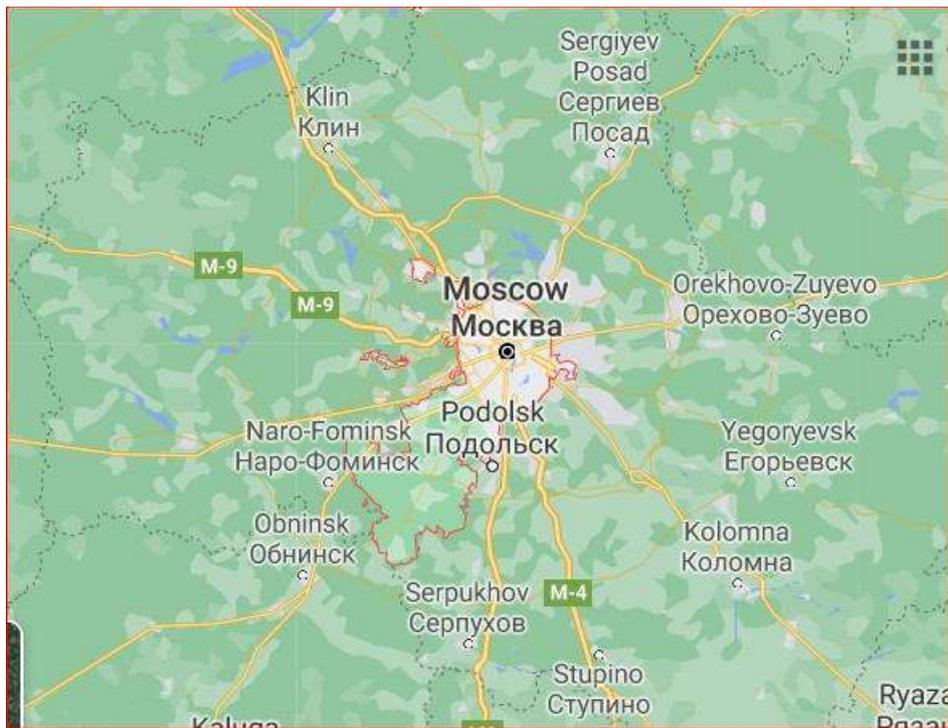




## MOSCA Russia Anno 1325

San Pietro (+ 1326), già patriarca di Mosca, fu ordinato metropolita della Russia. L'abate Gerontij, che era geloso e voleva venire elevato alla dignità ecclesiastica, si appropriò delle insegne e di un'icona della Beata Vergine Maria appartenenti a Pietro. Allora gli apparve la Santa Vergine che così gli disse: «Ti prendi troppe preoccupazioni per nulla, non sarai mai elevato alla dignità di metropolita». Impressionato e commosso da quest'apparizione, l'abate Gerontij si pentì profondamente della sua avidità e restituì tutto al legittimo metropolita. Nello stesso anno, Pietro trasferì la sua sede a Mosca. Egli regalò l'icona di Maria al principe Dilovic, incoraggiandolo a elevare Mosca a capitale della Russia perché questa sarebbe stata la volontà di Dio.





## GUADALUPE SPAGNA Anno 1326

Un pastore, guidato da miracolose apparizioni della Beata Vergine Maria, trovò una statua della Madonna sotto una pietra. Secondo la tradizione papa Gregorio Magno (540-604) avrebbe affidato questa statua al santo vescovo Leandro (+ 600) affinché la consegnasse a sant'Isidoro (+ 633).

Nel 711, in seguito all'invasione mauretana, la statua, insieme con le reliquie di san Fulgenzio, era stata nascosta in una caverna. Sul luogo del ritrovamento venne costruita una grande chiesa e si pose la statua sulla stessa pietra che prima l'aveva ricoperta. Presto affluirono molti pellegrini e tra gli infermi, che in segno di devozione toccavano o baciavano la statua, oppure la pietra dov'era posta, si manifestarono molte guarigioni miracolose. I tre santi menzionati (Leandro, Isidoro e Fulgenzio) erano fratelli.



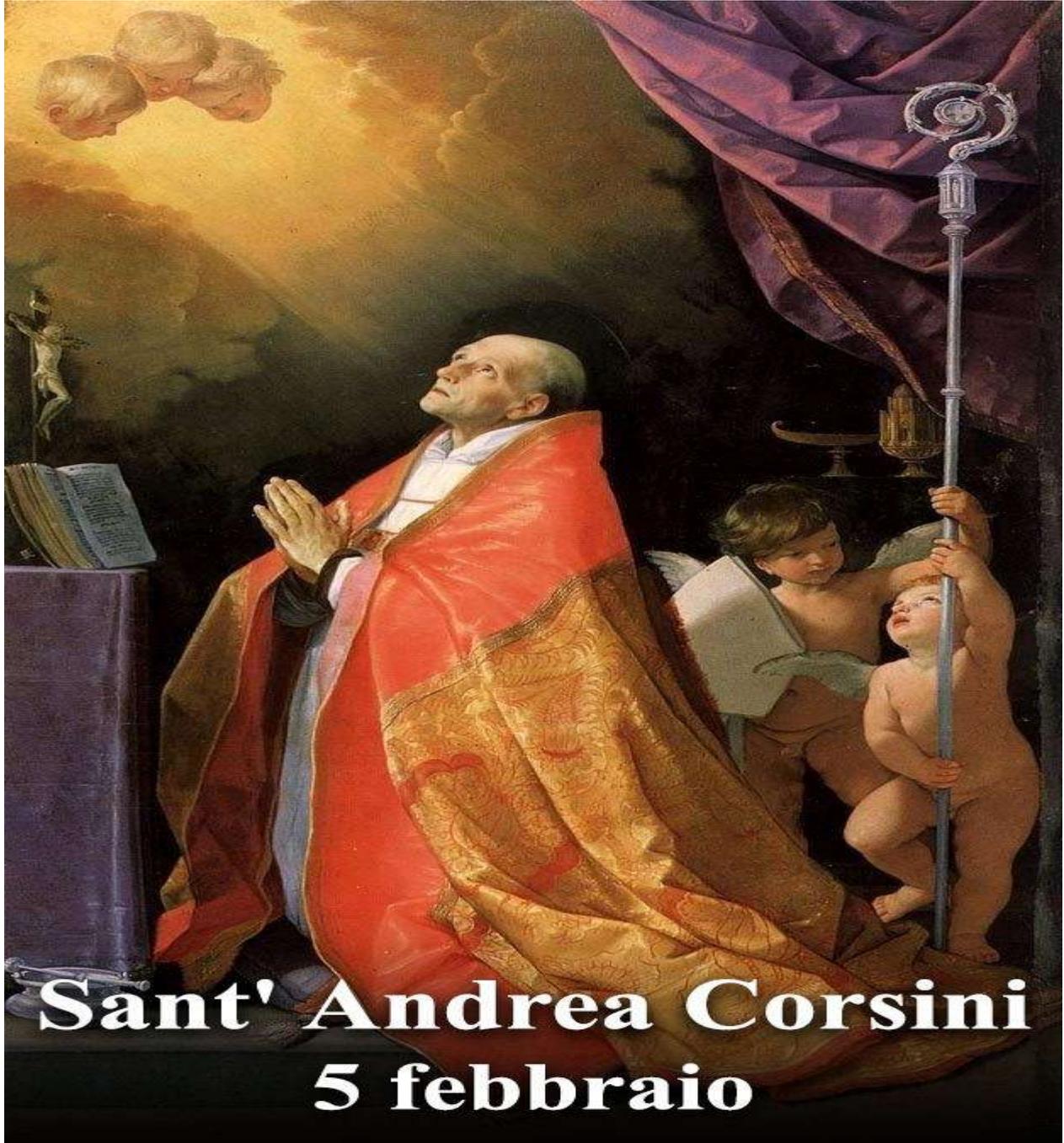
Bartolomé Esteban Murillo, SS. Bonaventura e Leandro di Siviglia, 1665-1666, Museum of Fine Arts, Siviglia



## **FIRENZE ITALIA Anno 1328**

La Madre di Dio apparve numerose volte a sant'Andrea Corsini (1301-1374) che era entrato nell'Ordine carmelitano. Nel giorno della sua ordinazione sacerdotale, nel 1328, la Santa Vergine gli disse: «Ti ho scelto come mio servo, un giorno sarò magnificata per mezzo tuo». Andrea Corsini si distinse come amico dei poveri e fu richiesto come pacificatore nelle controversie. Nel 1349, dopo essere stato eletto priore dei carmelitani a Firenze, divenne vescovo di Fiesole. Nella notte di Natale del 1373 gli apparve Maria SS. l'ultima volta per preannunciargli il suo prossimo trapasso. Morì il 6 gennaio 1374 e fu canonizzato nel 1629.





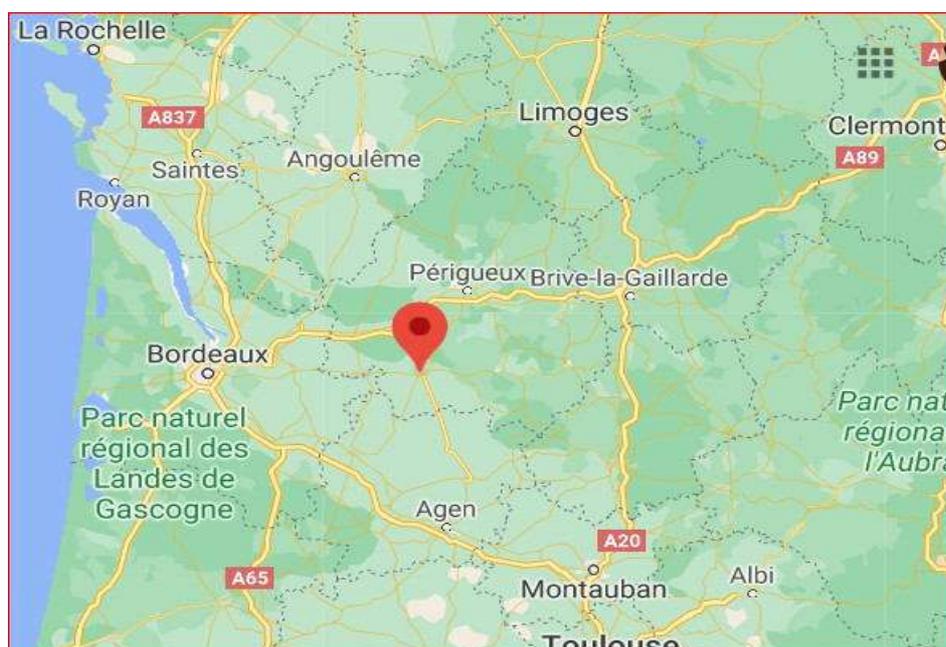
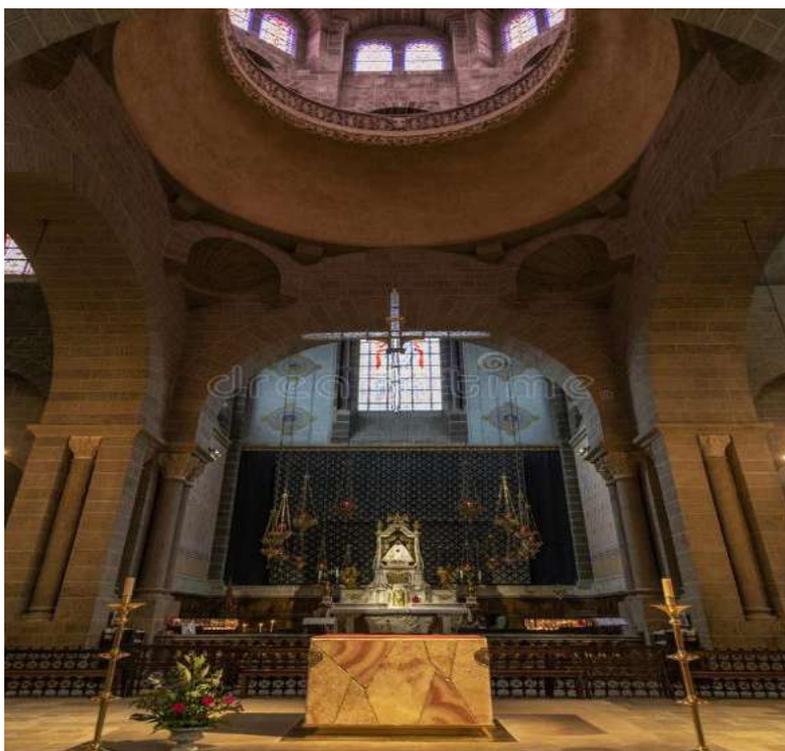
# Sant' Andrea Corsini

## 5 febbraio



## BERGERAC FRANCIA Anno 1330

Maria SS. apparve numerose volte a san Pietro Thomasius (1305-1366) incoraggiandolo a continuare la sua intensa attività apostolica. Nel 1325 egli entrò nel Carmelo di Bergerac e nel 1345 fu procuratore generale dell'Ordine; nel 1354 vescovo di Patti e Lipari; nel 1359 vescovo di Koroni in Grecia; nel 1363 arcivescovo di Creta; infine, nel 1364, patriarca titolare di Costantinopoli. Legato apostolico per le mediazioni durante la controversia tra la Chiesa romana e greca, si adoperò con grande fervore nel tentativo di una rappacificazione.



## LEÓN SPAGNA Anno 1330

Come vuole la leggenda, la Santa Vergine Maria apparve a un canonico regolare e gli ordinò di riportare alla luce una statua sotterrata da cinquecento anni, la quale sarebbe stata intagliata da sant'Agostino e portata da Ippolito in Spagna. La statuetta lignea della Madonna, poi trovata dal canonico, venne venerata con il nome Nuestra Senora de Regla.





## MARIENTAL PRESSBURG CECOSLOVACCHIA Anno 1330

Un cieco udì la voce della Santa Vergine che gli disse di bagnarsi gli occhi a una sorgente, così avrebbe di nuovo potuto vedere. Egli fece ciò, riebbe la vista e trovò nella sorgente una statuetta di Maria, immediatamente comunicò la notizia al vicinato. Nel luogo del ritrovamento venne poi costruita una chiesa e un convento. Questa statuetta della Santa Vergine si rivelò miracolosa poiché ogni volta che si avvicinava una sventura collettiva si potevano scorgere gocce di sudore imperlarle la fronte. Per ordine di Giuseppe II, nel 1786 il convento e il pellegrinaggio vennero soppressi.

